



COMUNE DI BRESCIA
Settore Coordinamento Partecipate

BILANCIO CONSOLIDATO

GRUPPO COMUNE DI BRESCIA

ANNO 2013

Indice

Introduzione

Il Bilancio Consolidato

- *Elementi e quadro normativo*
- *Entità consolidate*
- *Relazione sulla Gestione*
- *Prospetti di bilancio*
- *Nota integrativa*
- *Determinazione Area di consolidamento ed elenchi*

Informazioni a completamento riferite alla totalità delle partecipazioni detenute

- *Il Comune di Brescia Holding*
- *Prospetto dati economici e patrimoniali di sintesi (tabella1)*
- *Entrate e spese generate sul bilancio comunale dal rapporto con gli organismi partecipati (tabella2)*
- *Variazioni intervenute nel patrimonio delle società (tabella 3)*
- *Addetti (tabella 4)*

Introduzione

Relativamente all'esercizio 2013, per la prima volta, nell'ambito della sperimentazione ministeriale riguardante l'attuazione delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi partecipati (art. 36 D. Legs. 23.06.2011 n. 118), viene presentato il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Brescia.

Il documento è stato redatto in considerazione dello specifico principio contabile applicato, allegato al DPCM 28.12.2011.

Con provvedimento di Giunta Comunale n. 458 del 5.08.2014 è stata formalizzata l'individuazione dell'area di consolidamento dando conto della procedura seguita a tale scopo: risultano rientranti nell'area, considerando sia le partecipazioni dirette che indirette, il Comune di Brescia, Brescia Infrastrutture srl, Brescia Mobilità spa (capogruppo di Brescia Trasporti spa, Metro Brescia srl, OMB International srl, OMB Sihu SA), Centrale del Latte di Brescia spa (capogruppo di Biologica srl), Centro Sportivo San Filippo spa, Fondazione Brescia Musei, Fondazione Brescia Solidale, Fondazione del Teatro Grande di Brescia, Fondazione EULO.

Si rileva che non è stata, tra l'altro, consolidata la partecipazione di controllo, detenuta unitamente al Comune di Milano, in A2A spa dal momento che il citato principio contabile prevede, in sede di prima applicazione, l'esclusione delle società quotate in mercati regolamentati e di quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 C.C. Il valore della partecipazione detenuta dal Comune in A2A e negli altri enti partecipati non consolidati trova comunque evidenza nell'attivo patrimoniale del bilancio consolidato, valorizzata nei termini previsti dal principio contabile.

Nelle seguenti sezioni vengono presentate ed esaminate le risultanze di bilancio consolidato oltre a dettagliate informazioni sull'andamento degli organismi consolidati nell'esercizio.

Al fine di ottemperare alle previsioni dell'art. 87 c.3 dello Statuto comunale e di fornire una visione completa della situazione degli organismi partecipati comunali nel 2013, vengono poi proposti un prospetto riassuntivo che evidenzia per ognuno i dati economici e patrimoniali di sintesi, un prospetto che evidenzia le voci di entrata e di spesa generate sul bilancio comunale 2013 dal rapporto con gli organismi partecipati, il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nel patrimonio delle società e una tabella che presenta per ogni realtà il numero degli addetti nell'esercizio considerato.

**Il Bilancio Consolidato
Elementi e quadro normativo**

Il **BILANCIO CONSOLIDATO** rappresenta il bilancio di un gruppo, composto da più realtà con distinte personalità giuridiche ma che identificano un'unica entità economica a direzione unitaria. Permette quindi di rappresentare, in modo completo ed economicamente espressivo, il gruppo in termini di situazione patrimoniale, finanziaria e di risultato economico. Ciò avviene, in modo semplificato, attraverso le tre seguenti fasi:

- a) aggregazione delle attività, delle passività, dei componenti positivi e negativi di reddito della capogruppo (il Comune di Brescia) con i corrispondenti valori delle imprese controllate rientranti nell'area di consolidamento;
- b) eliminazione del valore delle partecipazioni della capogruppo nelle controllate, unitamente al patrimonio netto di queste ultime;
- c) eliminazione dei valori (patrimoniali, finanziari, reddituali) derivanti da operazioni tra le società del gruppo (intragruppo).

Il bilancio consolidato si rende necessario poiché l'insieme dei bilanci delle unità che compongono il gruppo non riesce a fornire la rappresentazione veritiera e corretta del reddito e del capitale di gruppo, così come il bilancio di esercizio della controllante non è in grado di fornire la rappresentazione della multiforme realtà economica sottostante, in quanto le entità sono esclusivamente rappresentate dal valore delle partecipazioni.

Il bilancio consolidato è composto, così come previsto dal principio contabile, da:

- conto economico;
- stato patrimoniale;
- allegati, intesi come nota integrativa e relazione sulla gestione.

I RIFERIMENTI NORMATIVI sono contenuti nel D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e nel D.C.P.M. del 28 dicembre 2011, i quali definiscono: i criteri di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche territoriali; i principi contabili sul bilancio consolidato (allegato 4); gli schemi di bilancio (allegato 11); i termini e le modalità per un periodo relativamente ampio di sperimentazione (due anni).

L'art. 11-bis del D.lgs. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. n.126 del 10.08.2014, prevede che gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4. I riferimenti normativi, modificati come sopra indicato, fanno però riferimento al regime definitivo: considerata, invece, l'attuale fase di sperimentazione, il principio contabile di riferimento è quello di cui all'ex allegato 4, relativo all'anno 2014.

Nell'allegato 4 si stabilisce che gli enti che partecipano alla sperimentazione di cui all'articolo 36 del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

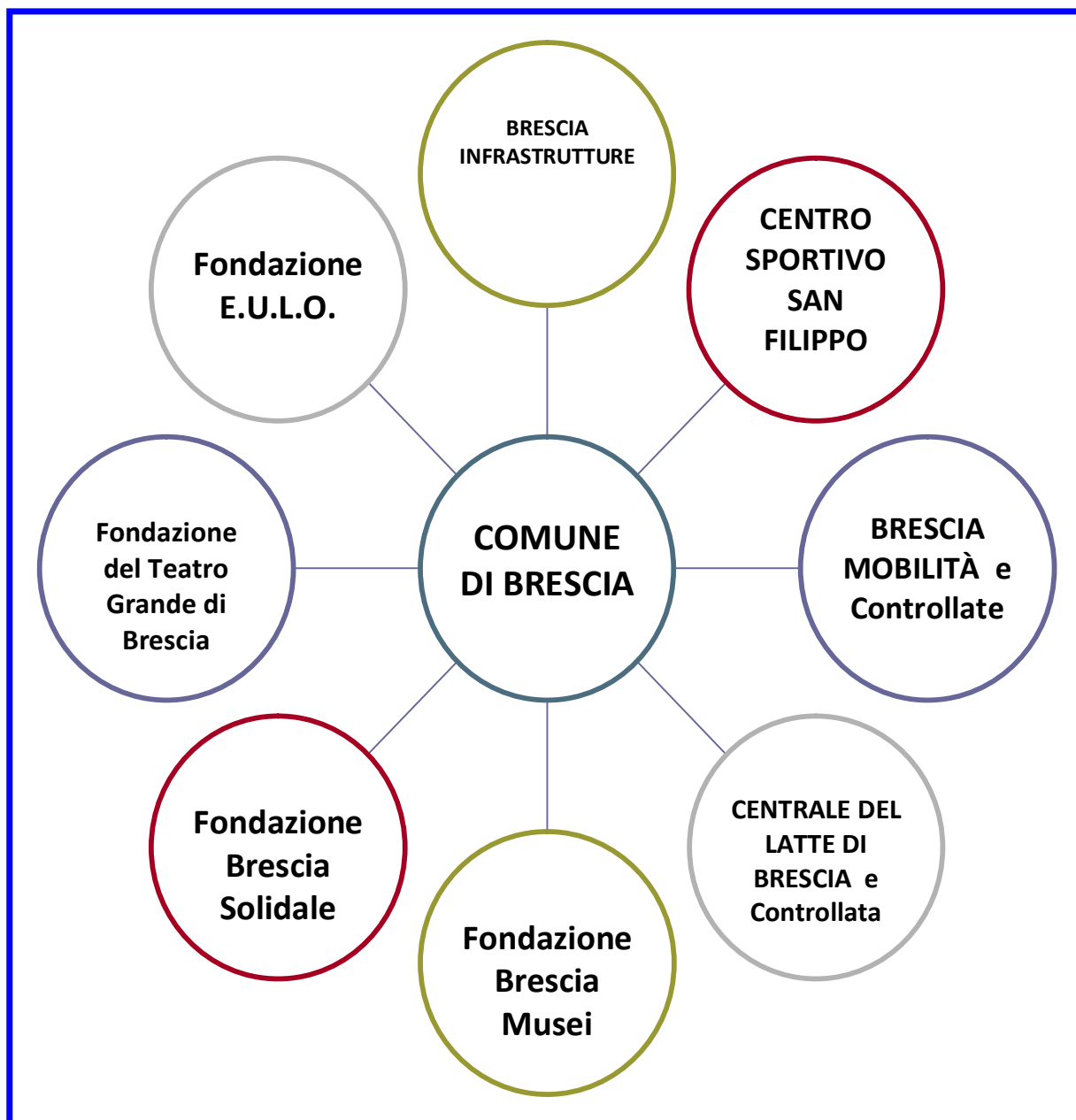
- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Sempre con riferimento all'allegato 4, il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica è:

- obbligatorio, dal 2013, per tutti gli enti in sperimentazione, esclusi i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
- predisposto in attuazione delle disposizioni di cui al titolo V del presente decreto e del presente principio;
- composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati;
- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;

Il Bilancio Consolidato - Entità consolidate

Per l'approfondimento delle modalità operative che hanno portato alla determinazione dell'area di consolidamento per il Gruppo Comune di Brescia, il rinvio è alla sezione "Determinazione area di consolidamento ed elenchi"



Il Bilancio Consolidato Relazione sulla Gestione

In questa sezione viene anzitutto presentato il Gruppo Comune di Brescia, illustrando le specifiche realtà che lo compongono. Per le stesse realtà consolidate vengono poi riportate le risultanze 2013. Come specificato nell'introduzione sia Brescia Mobilità spa che Centrale del Latte di Brescia spa sono a loro volta capogruppo di altre società e redigono pertanto un consolidato di gruppo. Per quel che concerne la gestione 2013 della Capogruppo Comune di Brescia il rinvio è alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 12.05.2014 con la quale sono state approvate le risultanze dell'esercizio.

IL GRUPPO COMUNE DI BRESCIA

Compongono il Gruppo Comune di Brescia, considerando sia le partecipazioni dirette che indirette, il Comune di Brescia, Brescia Infrastrutture srl, Brescia Mobilità spa (capogruppo di Brescia Trasporti spa, Metro Brescia srl, OMB International srl, OMB Sihu SA), Centrale del Latte di Brescia spa (capogruppo di Biologica srl), Centro Sportivo San Filippo spa, Fondazione Brescia Musei, Fondazione Brescia Solidale, Fondazione del Teatro Grande di Brescia, Fondazione EULO.

Di seguito si illustrano le specificità dei soggetti componenti il Gruppo.

BRESCIA INFRASTRUTTURE S.R.L.

Brescia Infrastrutture srl ha origine dalla scissione parziale proporzionale (art. 2506bis c.1 CC) di Brescia Mobilità spa in una società a responsabilità limitata (società beneficiaria, di nuova costituzione, destinata a divenire società patrimoniale) e in una società di gestione/erogazione. Al nuovo soggetto giuridico, costituito in data 22.12.2011 ed operativo dal 1.1.2012, sono stati trasferiti la proprietà, le attività, i debiti e i crediti relativi alla realizzazione del Metrobus, nonché il diritto di proprietà o diritto di superficie o diritto di concessione dei parcheggi pubblici nel Comune di Brescia prima presenti nel patrimonio di Brescia Mobilità spa. Sono rimasti in capo alla società scissa, Brescia Mobilità spa, tutte le attività che essa svolge a favore del Comune di Brescia in base al contratto programma, direttamente o tramite le proprie controllate, ad eccezione della realizzazione del Metrobus.

Nei primi giorni del 2012 il Comune di Brescia ha poi acquisito la quota azionaria detenuta, a seguito della scissione proporzionale, da A2A spa e pari allo 0,25148%: conseguentemente la proprietà di Brescia Infrastrutture risulta detenuta al 100% dal Comune di Brescia. Nel marzo 2012 è stato poi deliberato il conferimento alla Società di beni immobili destinati alla vendita e il cui ricavo è finalizzato al finanziamento delle opere in corso o a copertura di progetti futuri.

Sempre all'inizio del 2012 Brescia Infrastrutture ha incorporato Brixia Sviluppo spa, società anch'essa posseduta interamente dal Comune di Brescia.

A seguito di aumento di capitale il capitale sociale di Brescia Infrastrutture srl al 31.12.2013 è di € 118.000.000.

Ai sensi del proprio statuto Brescia Infrastrutture detiene la proprietà delle infrastrutture alla stessa attribuite in sede di scissione di Brescia Mobilità spa, può detenere la proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali attinenti sia i servizi pubblici locali, sia le attività rese a favore del Comune di Brescia, che non configurino servizi pubblici locali. Inoltre può detenere la proprietà di fabbricati e di ogni tipologia di immobile, rete, impianto, dotazione patrimoniale. Può svolgere attività, nel campo immobiliare, di predisposizione ed esecuzione di indagini e pratiche amministrative, di ottenimento di licenze, concessioni, permessi ed utenze, di formulazione di preventivi, stime ed analisi, di conferimento di incarichi professionali.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Brescia ai sensi c.4 art. 2497 bis C.C.

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'

Brescia Mobilità S.p.A., operativa dal 28.12.2001, deriva dalla scissione di ASM Brescia S.p.A. con attribuzione al nuovo soggetto giuridico del ramo semafori, del ramo soste, di studi e progetti relativi alla realizzazione della metropolitana leggera automatica, del 100% di Brescia Trasporti S.p.A. e del 96% di Sintesi S.p.A. Brescia Mobilità S.p.A., ai sensi del proprio statuto, provvedeva al coordinamento degli aspetti normativi, finanziari e operativi dell'appalto e successiva realizzazione e messa in esercizio del Metrobus e/o di altri sistemi di trasporto innovativi; alla realizzazione e

gestione di aree di sosta per autoveicoli, autosilo ed autostazioni e impianti connessi; all'attività di noleggio al pubblico di veicoli, motocicli e biciclette; alla gestione della rimozione forzata dei veicoli; al controllo delle aree di sosta, delle corsie riservate per il trasporto pubblico; alla realizzazione, manutenzione e gestione di impianti fissi e informatici e telematici connessi alla mobilità; all'impianto ed esercizio di apparati semaforici, di segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa; all'attività di studio, monitoraggio e progettazione della mobilità, pubblica e privata, nelle sue diverse componenti. La Società poteva anche, tramite società controllate e/o collegate, svolgere attività di trasporto pubblico di persone con qualsiasi mezzo: l'esercizio dei trasporti pubblici urbani ed extraurbani, su gomma e su rotaia, di superficie e sotterranei; servizi di trasporto atipici per disabili e di altri servizi di trasporto individuale richiesti da soggetti pubblici o privati; servizi complementari di trasporto di persone, quali servizi turistici, di noleggio anche a mezzo di fuori linea e di trasporto merci, anche per conto terzi; istituzione di agenzie di turismo e viaggi; attività di officina per uso proprio e per conto terzi; gestione del magazzino e vendita di automezzi e di ricambi; attività di vendita di titoli di viaggio, promozione ed informazione circa i servizi di trasporto e le attività connesse; gestione delle aree di sosta per autoveicoli e impianti connessi; esercizio di impianti fissi di trasporto pubblico; esercizio di servizi di trasporto merci.

Con deliberazione n. 158 del 26.07.2002 il Consiglio Comunale ha approvato il contratto-programma che regola i rapporti fra il Comune e la Società relativamente ai servizi pubblici affidati poi sottoscritto dalle parti in data 16.12.2002.

L'assemblea del 30 giugno 2009, per la parte ordinaria, ha stabilito di costituire la società OMB International a socio unico al fine di rilevare da *OMB Brescia S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo* il ramo d'azienda per la produzione di cassonetti e auto compattatori.

Con deliberazione n. 143 del 29.7.2011 il Consiglio Comunale ha assunto determinazioni attinenti il riassetto societario di Brescia Mobilità spa, le realizzazioni e i servizi ad essa affidati. E' stata approvata la scissione proporzionale ex art. 2506 Codice Civile e ss in una società a responsabilità limitata di nuova costituzione proprietaria delle infrastrutture, destinata a diventare società patrimoniale ex art. 113 c. 13 D. Legs. 267/2000 (Brescia Infrastrutture srl) e una società di gestione/erogazione (Brescia Mobilità, società scissa).

Con l'operazione di scissione in Brescia Infrastrutture risultano collocati tutti i cespiti che si caratterizzano per l'effettiva non sostituibilità ed assoluta integrazione con il suolo e il sottosuolo (le infrastrutture relative alla metropolitana ed i parcheggi in struttura) nonché le unità di personale strettamente necessarie al funzionamento della società stessa. A Brescia Infrastrutture spetta il compito di completare la realizzazione dell'infrastruttura inerente la metropolitana cittadina, delle opere complementari e di altri connessi interventi incrementativi del patrimonio, nonché degli interventi incrementativi sui parcheggi in struttura. A Brescia Mobilità, società gestionale, spetta lo svolgimento di esercizio dei servizi e delle attività assegnate nonché l'intervento incrementativo patrimoniale sui cespiti a quest'ultima assegnati in sede di scissione, relativi ai parcheggi a raso ed alle attività rese al Comune, ferma la collocazione delle società partecipate da Brescia Mobilità in capo alla stessa società gestionale. Con il medesimo atto di scissione Brescia Mobilità S.p.A. ha ridotto il capitale da euro 231.965.074,12 ad euro 52.000.000,00 detenuto per il 99,75% dal Comune di Brescia e per lo 0,25% da A2A spa.

Dopo l'acquisizione del 51% del capitale sociale di MetroBrescia srl (altri soci Ansaldo STS spa, Ansaldo Breda spa e Astaldi spa), società che ha quale oggetto sociale la gestione dei servizi di trasporto e la conduzione tecnica e la manutenzione ordinaria e straordinaria del metrobus, al 31.12.2013 Brescia Mobilità spa detiene il 100% del pacchetto azionario di Brescia Trasporti spa e di OMB International srl. OMB International detiene il 75% del capitale sociale di OMB SISTEMAS INTEGRADOS PARA LA HIENE URBANA SA (Spagna).

Con deliberazione del Consiglio Comunale in data 27.2.2013 è stato istituito il servizio pubblico comunale di trasporto delle persone mediante metropolitana leggera automatica, affidando il servizio stesso con la modalità in house providing a Brescia Mobilità.

Nel corso del 2013 il Comune ha approvato uno specifico atto dando indicazioni circa le operazioni di ristrutturazione e razionalizzazione del gruppo Brescia Mobilità al fine di eliminare diseconomie, duplicazioni e sovrapposizioni di ruoli e precisamente:

1) fusione per incorporazione di Sintesi spa in Brescia Mobilità spa, ai sensi art. 2501 c.c. e seguenti, con effetto a partire dal 1° gennaio 2014;

2) modifica statutaria della controllata Brescia Trasporti al fine di trasformare l'organo amministrativo da collegiale a monocratico, inserendo la figura dell'Amministratore Unico;

3) quantificazione dei compensi da assegnare agli amministratori delle società del Gruppo in misura non superiore al 70% dell'indennità annua del Sindaco e degli Assessori del Comune di Brescia, rispettivamente per Presidente/Amministratore Unico e Consiglieri di Amministrazione e comunque nei limiti di legge ove inferiori;

4) quantificazione dei compensi da assegnare ai sindaci delle società del Gruppo in misura non superiore all'indennità annua del Presidente e dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Brescia, rispettivamente per Presidente e componenti i Collegi sindacali.

5) modifica statutaria di Brescia Mobilità al fine di rafforzare le prerogative dell'Assemblea, anche con riferimento al controllo analogo previsto per l'affidamento in house providing di servizi pubblici, formalizzando la competenza assembleare in ordine all'approvazione dei piani programmatici annuali, del bilancio consolidato, alla concessione di fidejussioni per importi superiori ad euro 1.000.000, alla acquisizione e cessione di partecipazioni per importi superiori ad euro 500.000, all'assunzione di mutui di importo superiore a euro 3 milioni ciascuno, il superamento del meccanismo di nomina diretta degli amministratori ex art. 2449-2450 c.c. e la sua riconduzione all'Assemblea della società, nonché la soppressione della possibilità per il CdA di deliberare fusioni nei casi di cui agli artt. 2505 e 2505-bis. La modifica riguarda altresì l'oggetto sociale, sottoposto a riordino e semplificazione, nonché la precisazione che la fissazione dei compensi di amministratori e sindaci – di competenza assembleare - venga svolta a cadenza annuale.

6) adeguamento degli statuti sociali alle normative di genere di cui al DPR 30 novembre 2012 n. 251. Il Consiglio Comunale ha poi dato indicazioni al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo al fine di individuare le migliori soluzioni per la valorizzazione di OMB International mediante la cessione dell'azienda considerando la tutela dell'occupazione, la massimizzazione del valore di cessione e la tutela patrimoniale e finanzia del Comune.

GRUPPO CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA

La Società, costituita in data 18.12.1995, ha per oggetto la raccolta, il trattamento, la bonifica, la lavorazione e la commercializzazione del latte, la produzione e la commercializzazione di prodotti derivati e ricavati dalla lavorazione del latte e di prodotti caseari ed alimenti in genere, la promozione di iniziative per la diffusione del consumo del latte derivati ed alimentari in genere oltre alla prestazione di servizi dipendenti da contratti di conservazione e deposito per conto di terzi di latte, latticini, derivati ed alimentari in genere.

In data 31.01.1996 era stata stipulata una convenzione fra Centrale del Latte di Brescia S.p.A. ed il Comune di Brescia per la gestione della centrale del latte di via Lamarmora. Nel corso dell'anno 2001 il Comune aveva disposto il conferimento e la cessione alla stessa società dei beni già costituenti il complesso aziendale della centrale comunale del latte ad eccezione degli immobili che rimanevano di proprietà del Comune e che venivano concessi in locazione alla società per trent'anni. Nel corso del 2006 il Comune ha approvato l'alienazione alla Società del complesso immobiliare di cui sopra al prezzo di € 10.350.000,00.

Al 31.12.2013 il capitale sociale risulta così ripartito:

Socio	N. azioni ciascuna del valore di 1 €	Capitale	In %
Comune di Brescia	7.353.000	7.353.000	96,00
Coop. Produttori Latte Indenne della Provincia di Brescia Soc.	232.200	232.200	3,00
Coldiretti Brescia HC Srl	71.232	71.232	1,00
Totale	7.656.432	7.656.432	100,00

La Società detiene il 100% del capitale sociale di BioLogica S.r.l., società costituita nel 2001 con lo scopo di realizzare un progetto relativo alla diffusione di una rete di punti vendita in franchising al dettaglio, specializzati nell'ambito dei prodotti biologici freschi.

A partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2010, Centrale del Latte redige il bilancio consolidato con il metodo integrale.

Nel corso del 2013, con provvedimento consiliare in data 19.12.2013, è stata approvata la cessione della partecipazione in misura pari a circa il 44% del capitale sociale.

CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO S.P.A.

La Società ha per oggetto la realizzazione di impianti sportivi e la loro gestione anche attraverso l'affitto, il comodato, l'acquisto e la vendita degli stessi. Promuove senza scopo di lucro ogni attività sportiva ed ogni attività volta a sviluppare in modo educativo la pratica dello sport incentivando la fruizione degli impianti da parte della collettività.

Nel maggio 2005 il Comune ha deliberato l'affidamento alla Società della gestione di diciotto impianti sportivi comunali per la durata di anni venti. Gli elementi di vantaggio individuati in questa nuova modalità gestionale sono la massima autonomia e rapidità, i criteri di managerialità della gestione operativa con miglioramento dei precedenti standard di offerta del servizio, economie di scala, in quanto la Società già gestore delle strutture del palazzetto di via Bazoli può occuparsi delle altre strutture con un know how consolidato ed elevato sfruttamento di sinergie di integrazione operativa.

Il 27 maggio 2005 fra il Comune di Brescia e la Società è stato stipulato il Contratto di Servizio che detta le modalità di svolgimento dell'attività di gestione degli impianti affidati e fissa gli obblighi reciproci tra il Comune e la Società.

Nel corso del 2006 sono stati affidati ulteriori tre impianti sportivi comunali, nel 2007 i campi da bocce del Centro sportivo Badia e nel 2008 il campo da calcio "Chico Nova". La Provincia di Brescia, in data 27.09.2012, ha disposto l'affidamento di alcune palestre cittadine (n. 22), per il biennio 2012/2014 al Comune di Brescia: l'accordo prevede a carico del Comune l'onere di effettuare interventi manutentivi sulle strutture entro l'importo annuo di euro 90.000,00. Successivamente il Comune ha trasferito la gestione di tali palestre alla Società San Filippo per migliorare ed ottimizzare sul territorio cittadino la pianificazione dell'assegnazione degli spazi alle società sportive. Con il trasferimento della gestione delle palestre provinciali il Comune di Brescia ha previsto, con proprie risorse, di affidare alla San Filippo anche l'esecuzione degli interventi manutentivi.

Al 31.12.2013 il capitale sociale di € 6.669.109,08 è interamente versato ed è diviso in n. 1.292.463 azioni da € 5,16 nominali ciascuna; come è noto l'intero pacchetto è detenuto dal Comune di Brescia.

FONDAZIONE BRESCIA MUSEI

In data 18.07.2003 veniva costituita una società per azioni denominata Brescia Musei che aveva per oggetto la gestione di attività e servizi per i Musei di Brescia affidati dal Comune e la promozione di attività connesse quali mostre ed eventi artistici, con l'espressa finalità di concorrere a mantenere vivo il legame fra la storia culturale della città e il futuro della stessa e tenendo in particolare

considerazione la promozione di Brescia come città d'arte.

Con tale atto venivano messi a disposizione della società i beni immobili e mobili culturali, archeologici, artistici, storici, ecc. di proprietà o in disponibilità del Comune, raccolti nei Civici Musei d'Arte e Storia. I rapporti con il Comune di Brescia venivano regolati da apposito contratto di servizio. Alla Società competeva svolgere, tra l'altro, attività di ricerca di soggetti disposti a finanziare interventi di valorizzazione dei musei cittadini; attivare iniziative di promozione, comunicazione e marketing finalizzate alla più ampia fruizione dei musei cittadini; organizzare le attività in modo efficiente, al fine di ampliare la fruizione pubblica dei musei; organizzare nei locali dei musei, secondo indicazioni e direttive fornite dal Comune, particolari mostre di significativo valore, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati; promuovere, coordinare e gestire i cosiddetti servizi aggiuntivi (editoriali, vendita di riproduzioni, realizzazioni di cataloghi ed oggettistica, servizi correlati all'informazione, servizi di book-shop e di ristorazione, di guardaroba, di accoglienza, di guida, di sorveglianza, di vigilanza e di pulizia, di biglietteria, di manutenzione ordinaria delle strutture museali e delle relative aree verdi).

In data 10 luglio 2006 il Consiglio Comunale, a seguito del mutato quadro normativo (riforma del diritto societario) e delle inadeguatezze evidenziatesi, sotto diversi profili, nell'esperienza gestionale in relazione alla forma giuridica della società per azioni per lo specifico settore di attività, ha approvato, previo consenso favorevole di tutti i soci, la trasformazione della società Brescia Musei S.p.A. in "Fondazione Brescia Musei". Venivano contestualmente approvati l'atto costitutivo, lo statuto ed il nuovo contratto di servizio che sostanzialmente confermava i contenuti dell'affidamento alla società per azioni. L'assemblea straordinaria dei soci della società Brescia Musei S.p.A. del 26 settembre 2006 ha approvato, tra l'altro, la trasformazione della società in fondazione, previo versamento della somma di euro 950.000,00 in conto capitale destinata ad incrementare il patrimonio del nuovo ente, da suddividersi tra i soci proporzionalmente alle rispettive partecipazioni sociali. Il Comune, quindi, ha sottoscritto la quota di propria competenza ammontante ad euro 874.000,00. Sono Fondatori, oltre al Comune di Brescia, la Fondazione Credito Agrario Bresciano, la Fondazione ASM Brescia e la C.C.I.A.A. di Brescia già soci di Brescia Musei S.p.A.. Con successiva deliberazione in data 4.6.2007 il Consiglio Comunale ha apportato modifiche al contratto di servizio per renderlo più adeguato all'espletamento dell'attività affidate. La Fondazione Brescia Musei ha ottenuto l'iscrizione in data 26.01.2007 al registro delle Persone Giuridiche depositato presso la Prefettura di Brescia al n°300.

In data 29.6.2007 il Consiglio Comunale ha affidato alla Fondazione, sempre nell'ambito del vigente contratto di servizio, la gestione della sala ex cinema Eden di via Nino Bixio, n. 9 ora denominata "Nuovo Eden" individuata quale contenitore di una programmazione culturale politematica strutturata di iniziative a fruizione pubblica e collettore e coordinatore di progetti culturali connessi alla riqualificazione del quartiere e alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico della città.

FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE

Con deliberazione n. 264/49801 P.G. del 11.12.2006 il Consiglio Comunale ha approvato la cessazione della gestione diretta dei servizi per anziani e la costituzione della "Fondazione Brescia Solidale". La Fondazione, che non ha fini di lucro, persegue finalità socio-assistenziali e socio-sanitarie a favore delle persone non autosufficienti, disabili, in stato di bisogno o disagio sociale, in particolare a favore di anziani. Allo scopo di realizzare le proprie finalità provvede a gestire servizi e strutture affidati dal Comune di Brescia o autonomamente attivati, per rispondere ai bisogni di assistenza e cura in particolare delle persone anziane, a realizzare interventi e gestire servizi e strutture per prevenire e rispondere a situazioni di bisogno, di disabilità o di disagio sociale, a collaborare con gli enti locali e con gli altri organismi pubblici e privati interessati, in specie fondazioni, partecipando alla rete organica ed integrata di servizi socio-sanitari sul territorio, garantendo una corretta programmazione ed una coordinata gestione degli interventi e dei servizi da promuovere.

Le motivazioni della scelta derivavano dall'evidenziazione di una serie di limiti insiti nella gestione diretta e la possibilità, nel nuovo modello organizzativo, di realizzare contrazioni nei costi complessivamente sopportati.

Il Comune ha assegnato alla Fondazione un fondo patrimoniale di dotazione di € 1.000.000,00. In data 12.03.2007 veniva costituita la Fondazione e con provvedimento prefettizio in data 11.6.2007 veniva riconosciuta persona giuridica. La Fondazione in data 27 marzo 2012 ha ottenuto l'iscrizione al registro delle ONLUS.

Dopo la formalizzazione del contratto di servizio, con decorrenza 1° settembre 2007 il Comune di Brescia ha affidato la gestione di RSA Villa Elisa, RSA Arvedi 1-2, Centro diurno Integrato Arvedi, Comunità Villa Palazzoli, Alloggi protetti Villa Palazzoli; a partire dal 1.1.2008 è poi stata affidata la gestione di RSA Villa De Asmundis, sita a Rivoltella del Garda, e dal 1.4.2008 il complesso Achille Papa. Nel corso del 2013 è stata modificata la destinazione del complesso De Asmundis con trasformazione della RSA e degli alloggi destinati a soggiorni protetti in comunità per anziani con ridotta autonomia, trasferendo gli attuali utenti della RSA e l'accreditamento dei 21 posti nella nuova RSA di San Polo; è poi stato disposto il trasferimento del servizio di Comunità per anziani e di alloggi a protezione di Villa Palazzoli presso la Casa Famiglia (composta da una struttura comunitaria e attigua convivenza) e tre alloggi a protezione situati nel complesso per anziani dell'area ex Lascito Arvedi, mantenendo i servizi stessi in capo alla Fondazione Brescia Solidale.

FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA

Con deliberazione del Consiglio Comunale 21.12.2009 n. 237/65469 P.G. e conseguente atto notarile in data 30.12.2009 veniva costituita la Fondazione del Teatro Grande di Brescia. Il Comune di Brescia, quale socio unico fondatore, ha dotato la fondazione di un fondo patrimoniale di € 500.000,00.

Scopo della Fondazione è quello di contribuire alla formazione sociale e culturale della collettività attraverso la diffusione della cultura dello spettacolo dal vivo, delle arti musicali e teatrali in ogni loro forma, di gestire il Teatro Grande di Brescia nonché altri teatri e luoghi di spettacolo promuovendo iniziative di produzione diretta. Con decreto prefettizio n. 3084 del 23.6.2010 è stata iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche e contemporaneamente è stato disposto l'obbligo, entro i successivi tre anni, di procedere all'incremento del fondo di dotazione vincolato fino a raggiungere il valore complessivo di € 800.000,00.

In data 25 giugno 2010 la Società del Teatro Grande ha affidato alla Fondazione del Teatro Grande, nell'ambito della gestione del suo patrimonio immobiliare, la gestione del Teatro Grande di Brescia, allo scopo di incrementarne la fruizione collettiva e la valorizzazione. La durata del Contratto di servizio va dal 1 luglio 2010 al 30 giugno 2020. E' previsto un corrispettivo una tantum di € 150.000,00 e sono a carico della Fondazione gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Nel CdA del 2.9.2010 è stato approvato l'ingresso di nuovi soci, sia pubblici che privati, portando il fondo patrimoniale ad € 880.000,00. Il fondo patrimoniale risulta, di conseguenza, così suddiviso:

Soggetto/totale	Contributo sottoscritto (in euro)	In %
Comune di Brescia	500.000,00	56,818
Regione Lombardia	300.000,00	34,091
CCIAA di Brescia	20.000,00	2,273
Ubi Banco di Brescia	20.000,00	2,273
Fondazione Tassara	20.000,00	2,273
A2A S.p.A.	20.000,00	2,273
Totale	880.000,00	100,000

Con delibera del CC n. 41 del 5.4.2013 è stato costituito un vincolo di destinazione per la durata di anni 30 sui 30 palchi del Teatro Grande di proprietà del Comune di Brescia, a garanzia della Fondazione del Teatro Grande di Brescia, nella forma prevista dall'art. 2645-ter C.C. a seguito del decreto prefettizio con il quale era stata predisposta l'iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche.

FONDAZIONE E.U.L.O.

La costituzione della Fondazione E.U.L.O. è stata approvata dal Consiglio Comunale in data 11.4.2011: il Comune di Brescia, valorizzando l'eredità del disciolto Consorzio E.U.L.O a cui si deve la nascita dell'Università bresciana ed in continuità con l'operato dello stesso, ha infatti inteso costituire una fondazione il cui scopo è favorire lo sviluppo dell'istruzione universitaria, il diritto allo studio ed alla ricerca scientifica, lo sviluppo della cultura, della ricerca, dell'innovazione, dell'alta formazione, il potenziamento dei rapporti tra il sistema universitario bresciano e il mondo del lavoro per la formazione continua e la formazione manageriale, il supporto al trasferimento a partner esterni dei risultati della ricerca. Quale patrimonio sono stati conferiti alla nuova Fondazione gli immobili utilizzati dalle facoltà di Medicina e di Ingegneria, siti rispettivamente in via Valsabbina e in via Valotti, derivanti dalla liquidazione del Consorzio Eulo e cointestati al 50% con la Provincia di Brescia, per un valore di € 18.893.000,00.

RISULTANZE 2013 DELLE REALTA' COMPONENTI IL GRUPPO COMUNE DI BRESCIA

BRESCIA INFRASTRUTTURE SRL

Il fatto rilevante dell'esercizio 2013 è l'entrata in esercizio commerciale della Metropolitana leggera, il 2 marzo 2013. Ciò ha comportato per la Società anzitutto l'introito dei canoni stabiliti dal contratto di affitto, stipulato per la durata di 7 anni a decorrere dalla data di avvio dell'esercizio commerciale (per il 2013 mensilmente euro 1.620.000 oltre Iva per i 10 mesi d'esercizio). I costi sostenuti e capitalizzati per la realizzazione della costruzione Metropolitana con l'aggiunta delle opere complementari sono, al 31.12.2013, pari a circa 890 milioni di euro; al 31 Dicembre 2013 sono ancora in corso di esecuzione alcuni residuali lavori di completamento.

Al fine di completare i lavori di costruzione della Metropolitana e l'esecuzione delle opere complementari e i parcheggi interscambio la Società ha sottoscritto mutui per euro 206.000.000 ma ha attivato una politica di diminuzione dell'indebitamento che, nel biennio 2012-2013, ha consentito riduzioni per oltre euro 56.000.000 mediante il recupero di contributi deliberati a novembre 2007 dal CIPE per complessivi euro 40.000.000, mediante aumento di capitale da parte del socio Comune di Brescia (ulteriori euro 3.000.000 nel novembre 2013), mediante alienazioni di beni immobili conferiti dal Comune (nel 2012 per euro 7.880.000). Nello specifico per quest'ultima voce il riferimento è al cd. "vuoto di Via Dante" che, dopo due bandi andati deserti, è stato ceduto in permuta nell'ambito della gara d'appalto per l'opera di riqualificazione di Piazza Vittoria.

BRESCIA INFRASTRUTTURE S.r.l.				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
30.06.2012	2.926.264	2.606.466	319.798	3.326
30.06.2013	13.992.511	10.816.759	3.175.752	135.702
31.12.2012	9.662.903	9.104.077	558.826	4.708
31.12.2013	34.310.084	26.644.503	7.665.581	70.806

Il valore della produzione nel 2013, primo anno di attività vera e propria i cui dati non sono confrontabili con dati precedenti quando non era ancora in esercizio la Metropolitana, si assesta ad euro 34.310.084. Le voci che contribuiscono maggiormente sono i ricavi delle vendite e delle prestazioni che registrano un valore pari ad euro 20.444.041 e derivano dagli affitti della Metropolitana Leggera completa di rete, strutture, mezzi, impianti ed attrezzature, dei parcheggi in struttura e della pensilina deposito biciclette da Brescia Mobilità Spa, di ramo d'azienda che consiste in una porzione di fabbricato ad uso commerciale e della licenza per l'esercizio dell'attività di commercio legata alla suddetta struttura immobiliare, di locali commerciali, delle pensiline e paline che sono situate lungo il percorso delle cosiddette linee alta mobilità (LAM) per il trasporto pubblico urbano su gomma a Brescia, gestito dalla società Brescia Trasporti Spa, del parcheggio degli autobus situato presso l'autostazione di Brescia. Di rilievo anche i contributi in conto esercizio che registrano un valore pari ad euro 13.276.980 e derivano dalla "quota annua di contributi in conto impianto"

ricevuti da Stato, Regione e Comune per la metropolitana. I costi di produzione ammontano ad euro 26.644.503: le voci che contribuiscono maggiormente sono spese per servizi per euro 4.239.278 (di cui premi assicurativi per euro 2.294.846), euro 563.877 per ammortamenti di immobilizzazioni immateriali, euro 20.505.977 per ammortamenti materiali, di cui 18.709.879 € per la metropolitana.

La differenza tra i ricavi e costi della produzione è pari ad euro 7.665.581.

Al 31 dicembre 2013 si registrano proventi e oneri finanziari per un valore negativo di euro 7.097.785: a fronte di proventi finanziari per euro 390.478 gli oneri finanziari per mutui sono stati pari a euro 7.488.2633. Il risultato prima delle imposte è di euro 563.704 mentre le imposte sono e pari a euro 492.898. L'utile netto, pari ad euro 70.806 risulta in incremento rispetto al dato 2012, pari ad € 4.708, ove peraltro non risultava ancora in funzione la Metropolitana.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale si segnala per l'attivo l'incremento dei crediti che passano da euro 32.625.532 del 2012 a complessivi euro 89.145.111 dell'esercizio 2013, in particolare incrementano i crediti verso altri che passano da euro 8.112.529 dell'esercizio 2012 ad euro 56.188.439 dell'esercizio 2013 di cui euro 36.599.996 esigibili oltre l'esercizio successivo (crediti verso Stato e Regione per finanziamento Metrou), e l'incremento dei ratei e risconti attivi che passano da euro 764.935 dell'esercizio 2012 a complessivi euro 4.211.792 dell'esercizio 2013 imputabili per euro 4.166.776 a costi sostenuti nel 2013 o in anni precedenti relativamente a premi assicurativi sulla decennale postuma per la Metropolitana ma di competenza di tutto il periodo della costruzione. Per il passivo si rileva l'incremento dei fondi per rischi e oneri per euro 1.594.690 in conseguenza della creazione del fondo per imposte differite IRES/IRAP a seguito della variazione fiscale in diminuzione di natura temporanea legata al maggior rilascio di contributi c/impianti rispetto a quanto consentito fiscalmente. Aumentano ratei e risconti passivi in conseguenza dell'incremento di risconti di contributi da Stato, Regione e Comune per la Metropolitana che passano da euro 536.621.404 nel 2012 ad euro 623.398.968 nel 2013.

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'

Nel 2013 sono stati numerosi e di rilievo gli accadimenti significativi per la vita del Gruppo, anche a seguito delle indirizzi definiti dal Consiglio Comunale circa le società del Gruppo.

Si è avuta la fusione per incorporazione nella Capogruppo della controllata Sintesi spa previa acquisizione delle piccole partecipazioni in capo a CCIAA di Brescia e ad Automobile Club di Brescia. La fusione ha avuto efficacia a partire dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione medesimo al registro imprese cioè il 30 dicembre 2013, ai sensi degli articoli 2504 e 2504 bis c.c., mentre invece, ai fini contabili e fiscali, la fusione ha avuto efficacia dal primo giorno dell'esercizio della società incorporante nel quale è stata effettuata la predetta iscrizione dell'atto di fusione al registro imprese cioè dall'1 gennaio 2013 (art. 2504 bis 3° c CC).

E' poi stata acquisita la partecipazione di maggioranza della società Metro Brescia Srl mediante sottoscrizione di un aumento di capitale sociale dedicato. Al riguardo si rammenta che in data 18 aprile 2003 l'Ansaldo STS in qualità di mandataria dell'ATI Ansaldo STS SpA, Astaldi SpA ed Ansaldo Breda (l'ATI) aveva sottoscritto un contratto con Brescia Mobilità in quanto aggiudicataria della gara indetta da ASM Brescia SpA (cui era subentrata, in seguito ad atto di scissione, Brescia Mobilità) per la progettazione esecutiva, realizzazione, la conduzione tecnica biennale, la manutenzione ordinaria e straordinaria settennale del primo lotto funzionale Prealpino – S. Eufemia della linea metropolitana leggera a guida vincolata in sede propria ad automazione integrale della città di Brescia. In tale contratto, alla premessa "X", veniva previsto che l'ATI si riservava la facoltà di trasformarsi, successivamente alla stipula del contratto, in Società anche Consortile. Veniva pertanto costituita in data 26.10.2011 Metro Brescia srl.

La società risulta ora detenuta per il 51% da Brescia Mobilità, per il 24,5% da Astaldi Spa, per il 19,8% da Ansaldo StS Spa, per il 4,7% da Ansaldo Breda Spa.; a seguito di un successivo aumento di capitale di euro 3.000.000 a quote proporzionali tra i soci il valore del capitale sociale di Metro

Brescia Srl è di euro 4.020.408,16.

Va poi evidenziato che in data 27 febbraio 2013 con deliberazione del Consiglio Comunale è stato istituito il servizio pubblico comunale di trasporto delle persone mediante metropolitana leggera automatica brevemente denominato "Metrobus", affidato con la modalità in house providing a Brescia Mobilità a mezzo di specifico contratto di servizio. Il 2 marzo 2013 la Metropolitana è entrata in funzione.

BRESCIA MOBILITA' S.P.A.				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
30.06.2012	8.764.546	8.828.132	-63.586	-110.821
30.06.2013	19.598.906	19.288.267	310.639	140.187
31.12.2012	18.791.548	18.520.144	271.404	110.519
31.12.2013	49.689.872	46.996.762	2.693.110	35.308

Circa i dati dell'esercizio 2013 e il raffronto con l'analogo periodo dell'esercizio precedente è necessario anzitutto ricordare che il 2 marzo 2013 è entrata in funzione il Metrobus, la cui gestione è stata affidata a Brescia Mobilità che si avvale di Metro Brescia Srl. Di conseguenza il raffronto dei dati va interpretato tenendo conto di questa modifica sostanziale nell'attività svolta dalla Società con le conseguenti sostanziali modifiche nelle voci ricavi e costi del 2013.

Il valore della produzione nell'esercizio 2013 è pari ad euro 49.689.872. Mentre gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e gli altri ricavi e proventi sono equiparabili all'importo registrato nell'esercizio 2012, risultano notevolmente accresciuti i ricavi delle vendite e delle prestazioni che registrano un valore al 31.12.2013 quasi 5 volte superiore al valore registrato nell'esercizio 2012: i ricavi delle vendite ammontano ad euro 41.331.125, rispetto al valore di euro 8.908.896 registrato nell'esercizio 2012, grazie al corrispettivo di servizio per il Metrobus (euro 19.330.661) e alla voce introiti da tariffe Metrobus (euro 4.403.001) che costituiscono circa il 57% dell'intero importo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Del tutto analogo l'andamento dei costi di produzione che registrano al 31 dicembre 2013 un valore complessivo pari ad euro 46.996.762 superiore al valore registrato nell'esercizio 2012 pari a complessivi euro 18.520.144. L'incremento è dovuto a costi per servizi che registrano un valore al 31 dicembre 2013 pari a euro 11.722.774, rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2012 pari ad euro 4.115.936, di cui euro 6.408.275 per costi per la gestione di servizi di società controllate (Metro Bs); e a costi per godimento di beni di terzi, che passano da euro 3.818.693 nel 2012 ad euro 20.668.041 nel 2013, di cui euro 16.200.000 imputabili ai canoni di affitto del Metrobus corrisposti a Brescia Infrastrutture srl, proprietaria delle strutture.

La differenza tra valore e costi della produzione risulta positiva per euro 2.693.110 (+ 271.404 nell'esercizio 2012).

Gli oneri e proventi finanziari registrano nell'esercizio 2013 un valore positivo per euro 4.948.352, in netto incremento rispetto al valore di euro 220.924 dell'esercizio 2012: tale incremento è imputabile per euro 4.876.377 alla distribuzione di riserve della controllata Brescia Trasporti spa. Le rettifiche di valore di attività finanziarie presentano nell'esercizio 2013 un valore fortemente negativo per euro 8.313.417 rispetto al valore nullo registrato nell'esercizio 2012: tale valore è imputabile alla svalutazione della partecipazione in OMB International srl corrispondente alla perdita d'esercizio conseguita nel 2013 dalla controllata.

Il risultato di esercizio registra un valore positivo di euro 35.187 nel 2013, rispetto ad un valore sempre positivo di euro 110.519 registrato nell'esercizio 2012, dopo il pagamento di euro 576.277 di imposte sul reddito.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale le due voci che registrano significative variazioni nell'attivo sono: a) il valore delle immobilizzazioni immateriali che passano da euro 2.192.112 a fine 2012 ad euro 8.432.879 al 31 dicembre 2013 in conseguenza della fusione per incorporazione di Sintesi; b) le partecipazioni in imprese controllate che decrementano da euro 33.769.891 del 2012 ad euro 25.026.184 del 2013 sempre in conseguenza della fusione; c) i crediti che incrementano da euro 15.402.429 euro del 2012 ad euro 22.725.037 del 2013 in conseguenza degli incrementi dei valori verso le controllate Brescia Trasporti spa, OMB International srl e Metro Brescia srl. Nel passivo si rileva incremento rispetto al 2012 nei debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio che passano da un valore di euro 8.339.035 a fine 2012 a euro 12.883.959 al 31 dicembre 2013 per l'incremento di fatture ricevute per il pagamento di acquisti e prestazioni.

BRESCIA TRASPORTI S.p.A. si occupa, come è noto, del servizio di trasporto pubblico e gestisce, a decorrere dal 5 luglio 2004, il servizio di trasporto per il Comune di Brescia e per i 14 comuni contermini in ATI con SIA e AGI. Il contratto di servizio, di durata settennale, è stato da ultimo prorogato fino a fine 2014.

L'attività di Brescia Trasporti Spa è stata caratterizzata nel primo semestre soprattutto dall'avvio del servizio della metropolitana leggera avvenuta il 2 marzo 2013. Coerentemente con la nuova infrastruttura, il servizio di trasporto pubblico su gomma dalla Società si è adeguato attraverso una rimodulazione complessiva della rete: sono state apportate le riduzioni alla produzione chilometrica annualmente sviluppata (necessarie al mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario del sistema dei trasporti cittadino) e introdotte le modifiche alle percorrenze indispensabili per la salvaguardia del servizio nei quartieri e il raggiungimento delle nuove stazioni metropolitane. L'andamento dei passeggeri trasportati ha registrato un significativo aumento, dovuto alla maggior attrazione del sistema integrato di trasporto metropolitana e rete autobus. In totale, nell'anno, sono stati trasportati 47.642.551 passeggeri, di cui 35.638.234 dal servizio su gomma (41.391.983 nel 2012). Vi è stato un aumento di passeggeri occasionali (con biglietto) pari a +2.291.432 (+33,0%) ed un aumento di passeggeri fidelizzati (con abbonamento) pari a +3.959.136 (+11,4%). Nel mese di settembre, l'Amministrazione Comunale ha operato un primo aumento tariffario limitato ai soli abbonamenti, con un aumento medio di circa il 10%.

Passando all'esame delle risultanze di gestione si rileva anzitutto un valore della produzione complessivamente di € 44.547.010, a fronte di pari dato 2012 di € 40.472.253 (+10,07%), in questo ambito aumentano dell'12,6% i ricavi da vendite e prestazioni. I costi della produzione sono pari ad € 43.794.307 (+6,09% rispetto al 2012). Nello specifico diminuiscono del 7,4% i costi per materie prime dovuti sostanzialmente all'riduzione del costo del carburante: metano (-10,2%) e gasolio (-2,9%), si conferma comunque la bontà della scelta effettuata di acquisire progressivamente autobus alimentati a metano, dal punto di vista sia economico che di impatto ambientale (nel corso del 2013 i chilometri percorsi con questa tipologia di carburante sono stati il 75% del totale). I costi per servizi e prestazioni hanno subito un aumento del 40,3% rispetto all'anno precedente, incremento determinato principalmente da clearing introiti dei titoli di viaggio di competenza Brescia Mobilità. Diminuisce del 6,7% rispetto al 2012 il costo del personale complessivamente pari a € 18.531.198 (al 31.12.2013 la forza lavoro è formata da 430 unità, di cui 1 dirigente, 60 impiegati e 369 operai, la media annuale degli addetti è, invece, di 419,92 unità);

La differenza tra valore e costi della produzione risulta pari ad € + 752.703 (- € 808.813 nel 2012). In considerazione di minori proventi finanziari (-66%), diminuzione dei proventi straordinari (-70,3%) e maggiori imposte (+46%) il risultato di esercizio 2012 evidenzia un utile pari a € 328.523 (€ 171.207 nel 2012). Accanto al consolidarsi dell'andamento gestionale in termini positivi, in utile per l'ottavo anno consecutivo, si rileva, per il solo TPL, il rapporto tra il valore della produzione, al

netto dei contributi e dei corrispettivi d'esercizio, ed il costo della produzione che si attesta al 48%, valore sopra la media del settore.

Per OMB INTERNATIONAL SRL l'esercizio 2013 si chiude con una pesante perdita e con una rilevante contrazione del fatturato rispetto agli scorsi esercizi, che si attesta così a valori corrispondenti a circa un solo terzo di quanto realizzato appena due esercizi orsono (2011). Le cause sono da ascrivere alla congiuntura economica globale ha confermato una limitata disponibilità alla spesa da parte di molti clienti storici sia in ambito nazionale che estero ma è altrettanto vero che OMB non è riuscita a cogliere i pur timidi sintomi di ripresa economica che si sono manifestati in alcuni Paesi esteri. Le difficoltà finanziarie in cui si è dibattuta la società nel secondo semestre dell'esercizio hanno determinato tensioni nei processi di fornitura che conseguentemente hanno fatto slittare nei primi mesi del 2014 le vendite previste negli ultimi mesi del 2013, ma è altrettanto vero che è stato proprio il crollo del fatturato e i risultati economici negativi conseguenti, che hanno determinato la progressiva erosione dell'autofinanziamento aziendale, le difficoltà finanziarie costantemente supportate dal socio ed il rallentamento dei cicli produttivi. Le cause interne hanno invece determinato, in particolare a partire dal mese di settembre 2013, significativi costi di garanzia ed assistenza non precedentemente preventivabili, relativamente a numerosi mezzi venduti durante l'esercizio, che hanno contribuito a penalizzare in modo rilevante il risultato del secondo semestre 2013. Le motivazioni esposte hanno comportato necessariamente un mancato raggiungimento del piano industriale approvato nei primi mesi del 2013. Il Comune di Brescia, con delibera n. 165 approvata dal Consiglio Comunale del 20/11/13, ha approvato e trasferito a Brescia Mobilità e alla controllata OMB International la decisione di trovare, relativamente all'assetto sociale, delle situazioni nuove che non costringessero ulteriormente il socio Brescia Mobilità e quindi indirettamente il Comune di Brescia, a farsi carico dei rischi di impresa e a svolgere attività non strettamente connesse con la sua funzione istituzionale. La Capogruppo Brescia Mobilità si è conseguentemente attivata.

Passando all'esame dei dati di gestione si rileva che il valore della produzione 2013 ammonta ad € 13.967.836, in diminuzione del 41% rispetto al 2012, mentre i costi di produzione sono pari ad € 22.584.554, con una flessione del 16% rispetto al 2012. I costi del personale sono complessivamente pari a € 4.782.197 (- 7,14 % rispetto al 2012); la forza lavoro media è stata di circa 99 unità. La differenza tra valore e costi della produzione risulta negativa per € 8.616.781 (negativa per € 3.090.836 nel 2012) mentre il margine operativo lordo è negativo per € 7.597.443 (€ 1.171.484 nel 2012). Si rilevano proventi straordinari per € 64.312. Il risultato d'esercizio è negativo per € 8.313.417 (€ -1.198.006 nel 2012).

L'attivo patrimoniale della società include costi di ricerca, sviluppo e pubblicità per € 774.634 dei quali € 388.672 iscritti nel 2013, finalizzati all'aggiornamento completo della gamma dei prodotti. Al passivo si rileva che il capitale sociale è rimasto immutato e risulta pari a € 5.100.000.

Circa le risultanze di gestione di METRO BRESCIA SRL si rileva anzitutto un valore della produzione complessivamente di € 13.042.740, a fronte di pari dato 2012 di € 3.986.588 (+227%), in questo ambito aumentano in modo esponenziale le variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione che incrementano da € 3.981.812 del 2012 ad € 12.919.793 del 2013. I costi della produzione sono pari ad € 12.774.482 (+228% rispetto al 2012). Nello specifico incrementano del 229% i costi per materie prime dovuti sostanzialmente alla messa in esercizio della metropolitana, i costi per servizi e prestazioni hanno subito un aumento del 336% rispetto all'anno precedente, incremento determinato principalmente all'inizio dell'esercizio della metropolitana cittadina. Il costo del personale si attesta a € 4.592.562.

La differenza tra valore e costi della produzione risulta pari ad € + 268.258 (+ € 147.534 nel 2012). Il risultato prima delle imposte risulta pari ad € 261.945 rispetto ad un valore di € 146.000 dell'esercizio 2012. Le imposte dell'esercizio risultano pari € 132.584 rispetto ad un valore di € 145.270 dell'esercizio 2012; il risultato dell'esercizio 2013 presenta un valore positivo pari ad € 129.361 rispetto ad un valore di € 730 dell'esercizio 2012.

Ai sensi del D. Lgs. 127/91 è stato redatto il consolidato del gruppo, che include i bilanci di Brescia Mobilità, di Brescia Trasporti, di MetroBrescia, di OMB International e di OMB SIHU secondo il metodo del consolidamento integrale. Tale bilancio evidenzia quale risultato finale una perdita d'esercizio, al netto della quota di competenza di terzi (€ 89.006), pari a € 4.461.464. Nel 2012 si era invece rilevato un disavanzo di € 2.782.026. Il valore della produzione ammonta a € 107.457.114 (+18% rispetto a € 90.537.444 del 2012) a fronte di costi della produzione di € 112.670.827 (+19% sul dato 2012 di € 94.509.174). La differenza fra valore e costi della produzione è negativa per € 5.213.713 (+31% sul dato 2012 negativo per € 3.971.730).

GRUPPO CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA

L'anno 2013 è stato per la società un anno importante per i risultati raggiunti, pur in una situazione di difficoltà generale che ha pesantemente condizionato i consumi delle famiglie anche per i generi primari, e per le strategie e i programmi di lavoro futuro realizzati. Di seguito si elencano alcuni aspetti rilevanti:

- si conferma una crescita in quantità del venduto di latte a lunga conservazione in bottiglie di PET e del latte microfiltrato, grazie anche all'aumento delle produzioni per conto terzi e all'espansione verso nuove aree geografiche;
- l'anno 2013 è stato caratterizzato dall'ampliamento della linea "la Selezione" degli affettati in vaschetta con l'inserimento di nuove referenze;
- nel corso dell'esercizio 2013 sono stati realizzati importanti interventi inerenti la messa a norma di alcune strutture di Centrale e sono partiti i lavori per il progetto di ampliamento della capacità produttiva.

L'attività di marketing e comunicazione è stata focalizzata sul rafforzamento del marchio Centrale del Latte di Brescia sul territorio bresciano.

Tutti gli indicatori di redditività evidenziano un calo rispetto all'anno precedente per effetto della riduzione della marginalità.

CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA S.P.A.				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
30.06.2012	26.951.340	25.748.327	1.538.467	976.401
30.06.2013	26.744.338	25.412.873	996.011	641.793
31.12.2012	53.619.719	50.829.375	2.790.344	1.691.946
31.12.2013	54.521.181	53.047.636	1.473.545	1.093.643

Il valore della produzione nell'esercizio 2013 registra un valore pari ad € 54.521.181 in incremento rispetto al valore registrato nell'analogo periodo dell'anno 2012 pari ad € 53.619.719.

I costi della produzione dell'esercizio 2013 incrementano ad € 53.047.636 rispetto al valore di euro € 50.829.375; in particolare incrementano i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci che passano da un valore di € 33.416.619 dell'esercizio 2012 ad € 35.739.432 dell'esercizio 2013.

La differenza tra valore e costi della produzione decrementa notevolmente passando da € 2.790.344 nell'esercizio 2012 ad € 1.473.545 dell'esercizio 2013; il risultato prima delle imposte registra un valore pari ad € 1.714.023 nell'esercizio 2013 rispetto ad un valore di € 2.682.337 registrato nell'esercizio 2012.

Il risultato di esercizio registra un valore di euro 1.093.643 nell'esercizio 2013, dopo aver scontato euro 620.380 di imposte, rispetto ad un valore di euro 1.691.946 dell'esercizio 2012 quando le

imposte dovute risultavano pari ad euro 990.391.

Il bilancio consolidato considera la partecipazione del 100% in Biologica srl utilizzando il metodo integrale. Il documento evidenzia un valore della produzione di euro 54.686.637 (euro 53.899.545 nel 2012) mentre i costi della produzione ammontano a euro 53.206.950 (euro 51.097.311 nel 2012). La differenza tra valore e costi della produzione si attesta a euro 1.479.687 (euro 2.802.234 nel 2012) e l'utile netto di esercizio è di euro 1.099.660 (euro 1.697.083 nel 2012). Centrale del Latte ha intrattenuto nel corso del 2013 rapporti di natura commerciale con la controllata costituiti prevalentemente dalla vendita di prodotti. Le relative transazioni, del valore complessivo di circa 342 migliaia di euro, sono avvenute a normali condizioni di mercato.

CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO SPA

Il Bilancio 2013 chiude con un utile di € 5.530, risultato che consolida il segno positivo di questi ultimi anni. Il valore della produzione e i costi della produzione sono aumentati significativamente rispetto l'anno precedente in particolare per un maggiore impegno concretizzato con l'affidamento della gestione di alcuni impianti sportivi cittadini della Provincia di Brescia e per l'affidamento, con gestione diretta, del nuovo Impianto natatorio di Mompiano.

La marginalità tra ricavi e costi della produzione fornisce un effetto positivo, che è un elemento che determina la continua ricerca di buona gestione e conduzione della Società. Vanno, poi, citate le sopravvenienze attive, che, in questi anni, contribuiscono alla determinazione del risultato ante imposte e, nello specifico, riguardano i costi di utenze che, per alcuni impianti sportivi comunali, vengono contabilizzati nell'esercizio corrente in funzione di stime, definite su dati storici, che si concretizzano l'anno successivo. Va segnalato che, in modo prudenziale, sono stati previsti accantonamenti nel fondo rischi su crediti, sul quale vengono calcolate le imposte, per crediti di dubbia esigibilità che riducono l'effetto positivo del risultato d'esercizio. Un altro elemento significativo che ha determinato alti valori degli oneri diversi di gestione è l'incidenza dell'IMU che, rispetto al valore dell'ICI (2011), è raddoppiata.

Circa gli specifici ricavi del centro sportivo si rileva un costante decremento dovuto al minore utilizzo delle strutture.

CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO S.P.A.				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
30.06.2012	1.272.666	1.337.436	-64.770	-122.137
30.06.2013	1.257.364	1.127.668	129.696	72.321
31.12.2012	2.480.509	2.437.448	43.061	7.381
31.12.2013	2.512.340	2.443.383	68.957	5.530

Il documento di bilancio dell'esercizio 2013 evidenzia un utile di € 5.530 in linea con il dato rilevato nel medesimo periodo dell'esercizio precedente pari a € 7.381.

Passando all'esame dei dati si rileva che il valore della produzione è di € 2.512.340 e incrementa dell'1,2% rispetto al dato dell'esercizio 2012, i costi della produzione restano stabili e ammontano a € 2.443.383. La differenza tra valore e costi della produzione è positiva per € 68.957 rispetto al dato pur positivo dell'esercizio 2012 per € 43.061. Il risultato prima delle imposte è di euro 82.530 (euro 80.381 nel 2012) e sono state corrisposte imposte per euro 77.000 (euro 73.000 nel 2012).

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale si evidenzia per l'attivo il leggero incremento dei crediti,

che passano da un valore di € 1.678.399 dell'esercizio 2012 ad un valore di € 1.797.186 dell'esercizio 2013 in conseguenza del credito Erario C/Iva pari ad € 118.740 al 31 dicembre 2013.

FONDAZIONE BRESCIA MUSEI

Nell'esercizio 2013, è stato portato a termine il decimo anno di effettiva attività dell'ente, proseguendo nelle attività affidate a termini di contratto di servizio.

Circa le attività rilevanti dell'esercizio si segnala, nell'ambito di uno specifico accordo sottoscritto fra il Comune di Brescia e la Fondazione Daimler Art di Stoccarda, la realizzazione dell'evento espositivo "Novecento mai visto" che nel periodo di apertura, dall'8 marzo al 30 giugno, è stato visitato da 50.000 persone. In concomitanza con la mostra è stata riaperta al pubblico la parte visitabile dell'area archeologica del Capitolium arricchita da una installazione multimediale ed è stata organizzata una rassegna di incontri denominata "Brescia contemporanea. Incontri che sorprendono". E' continuata presso il Museo di Santa Giulia l'esposizione di una consistente selezione di opere della Pinacoteca Tosio Martinengo chiusa per lavori. Dopo la prima edizione sperimentale realizzata nell'anno 2011 ed il consolidamento della seconda edizione nell'anno 2012 è proseguito nel 2013 con sempre maggiore definizione e strutturazione dei progetti il programma denominato "Museo per Tutti", finalizzato a favorire un approccio curioso e stimolante al patrimonio dei musei civici attraverso una differenziazione di proposte sempre nuove, articolate in più tipologie e raccolte in sezioni contenenti servizi a carattere permanente ed opportunità speciali a carattere temporanee. Nel periodo considerato la Fondazione ha curato eventi ed iniziative in ossequio ai propri compiti istituzionali.

Nell'ambito del protocollo di intesa sottoscritto dal Comune di Brescia con il Commissario generale di sezione per il Padiglione Italia Expo 2015 e la Associazione Industriale Bresciana, in data 7 febbraio 2013, la Fondazione ha sottoscritto un accordo di collaborazione con il Commissario Generale di sezione per il Padiglione Italia Expo 2015 finalizzato a sviluppare azioni di ricaduta positive per il Comune di Brescia e per le finalità della Fondazione in ordine alla valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e storico artistico della città di Brescia, nel periodo di avvicinamento ad Expo 2015 e durante lo svolgimento dello stesso.

L'attività della sala cinematografica multimediale "Nuovo Eden", classificata dall'anno 2012 cinema d'essai, è proseguita secondo la programmazione ordinaria presentata al Comune nel luglio del 2012: alle attività di gestione ordinaria e di collaborazione con associazioni del territorio si sono unite le attività con le scuole, i festival cinematografici internazionali tra i quali di maggior rilievo FilmlabFestival, le rassegne speciali, i progetti per gli anziani e il progetto JazzinEden alla sua quarta edizione. Si sono registrate oltre 40.000 presenze di pubblico.

FONDAZIONE BRESCIA MUSEI				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
30.06.2012	1.559.057	1.728.340	-169.283	-143.035
30.06.2013	2.213.480	2.086.345	127.135	120.809
31.12.2012	3.118.907	3.386.074	-267.167	-200.883
31.12.2013	3.731.909	3.701.860	30.049	60.969

Il valore della produzione registra un notevole incremento passando da euro 3.118.907 dell'esercizio 2012 a euro 3.731.909 dell'esercizio 2013 con un incremento del 19,65%. In particolare incrementano i ricavi delle vendite e prestazioni, che passano da euro 3.012.439 dell'esercizio 2012 ad euro 3.592.399 dell'esercizio 2013 con un incremento del 19,25%, e i contributi in conto esercizio

che passano da euro 31.250 dell'esercizio 2012 ad euro 77.810 dell'esercizio 2013 con un incremento del 148%. Aumentano anche i costi di produzione che passano da euro 3.386.074 dell'esercizio 2012 ad euro 3.701.860 dell'esercizio 2013 con un incremento del 9,32%. In particolare incrementano i costi per servizi che passano da euro 2.510.643 dell'esercizio 2012 ad euro 2.699.741 dell'esercizio 2013 con un incremento pari al 7,53%.

La differenza tra valore e costi della produzione passa da un valore negativo di euro 267.167 dell'esercizio 2012 ad un valore positivo pari ad euro 30.049 dell'esercizio 2013.

Il risultato d'esercizio ante imposte registra un risultato positivo per euro 88.904 rispetto al valore negativo di euro 190.130 rilevato nell'esercizio precedente; il risultato d'esercizio risulta positivo nell'esercizio 2013 per euro 60.969 dopo aver scontato imposte sul reddito d'esercizio per euro 27.935 (perdita di euro 200.883 nel 2012).

FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE

Come già riportato nella sezione precedente il 2013 è stato caratterizzato dalla riorganizzazione dei servizi gestiti dalla Fondazione, riorganizzazione che ha avuto un impatto significativo sul conto economico dell'esercizio.

Si è avuta anzitutto l'apertura della RSA Arici Sega e la contestuale chiusura del complesso di Via Mantova e la cessazione dell'attività della RSA Leonardo Arvedi.

L'apertura della nuova RSA ha comportato per la Fondazione spese straordinarie per provvedere alle pulizie generali della nuova struttura ed organizzare il trasloco, aumentare le presenze nella RSA nei due giorni del trasloco, garantire la copertura dei turni anche nel periodo in cui la presenza degli ospiti era inferiore ai 120, integrare temporaneamente il personale amministrativo impegnato nelle attività di "logistica", completare le dotazioni degli arredi e delle attrezzature indispensabili per assicurare l'ordinaria gestione della RSA, dato l'esaurimento dei fondi disponibili nell'apposito capitolo del bilancio comunale. L'aumento dei posti letto da 95 a 120 ha inoltre richiesto un'integrazione dell'organico e l'inserimento di nuovi operatori ma mentre i costi relativi al completamento dell'organico sono coperti dall'aumento delle entrate relative ai posti letto aggiuntivi solo una parte delle spese straordinarie era stata prevista dal budget 2013: ciò ha comportato un più significativo disavanzo del conto economico del relativo centro di costo e un aumento della posta relativa agli ammortamenti, che peserà anche sui bilanci dei prossimi anni.

Nell'esercizio si è avuta poi la trasformazione di Villa De Asmundis, che per le contenute dimensioni - 21 posti letto - risultava essere una RSA decisamente antieconomica, in Casa Albergo destinata ad un'utenza con migliori livelli di autosufficienza. Tale trasformazione si è rivelata economicamente molto onerosa per l'impossibilità per la Fondazione, dati i tempi ristretti tra la decisione dell'Amministrazione comunale e la trasformazione della struttura in Casa Albergo, di adottare modalità di affidamento della gestione più economiche, per la difficoltà a saturare tutti i posti letto disponibili, per la determinazione, da parte del Comune, di una tariffa insufficiente a coprire tutti i costi della gestione. Il disavanzo della gestione della Casa Albergo Villa De Asmundis è stato pari a 142.888,23 Euro, valore che rappresenta la quota largamente prevalente del disavanzo complessivo del bilancio 2013.

Nell'esercizio sono state anche assunte decisioni in merito all'utilizzo di Villa Palazzoli, struttura la cui gestione comporta costi elevati legati alle dimensioni e alla vetustà dell'immobile, tra l'altro soggetto ai vincoli architettonico e paesaggistico, oltre che all'ampiezza del parco che la circonda, a fronte di un ridotto numero di utenti. La Giunta Comunale ha stabilito di destinare Villa Palazzoli ad altre finalità sociali e di affidare alla Fondazione il complesso di alloggi, in parte ristrutturato a Comunità alloggio, realizzato nell'insediamento del "Lascito Arvedi" contiguo alla RSA Arici Sega, per trasferirvi gli attuali ospiti di Villa Palazzoli.

FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
30.06.2012	4.210.697	4.232.879	-22.182	-7.202
30.06.2013	4.145.268	4.281.912	-136.643	-120.422
31.12.2012	8.385.988	8.374.083	11.905	240.844
31.12.2013	8.479.238	8.660.479	-181.241	-160.253

Il valore della produzione registra un incremento passando da euro 8.385.988 dell'esercizio 2012 ad euro 8.479.238 dell'esercizio 2013 con un incremento dell'1,12%. Tale incremento è imputabile alla crescita dei ricavi delle vendite e delle prestazioni che passano da euro 8.280.701 dell'esercizio 2012 ad euro 8.350.968 dell'esercizio 2013. Incrementano i costi di produzione che passano da euro 8.374.083 dell'esercizio 2012 ad euro 8.660.479 dell'esercizio 2013 con un incremento del 2,42%, di cui euro 22.243 dovuti all'incremento delle spese per il personale in conseguenza dell'apertura della nuova struttura Arici Sega. La differenza tra valore e costi della produzione passa da un valore positivo di euro 11.905 dell'esercizio 2012 ad un valore negativo pari ad euro 181.241 dell'esercizio 2013. Il risultato d'esercizio ante imposte registra nell'esercizio 2013 un risultato negativo per euro 160.253 (rispetto ad un valore positivo 2012 pari ad euro 261.996) che coincide con il risultato d'esercizio dato che non sono state previste imposte.

Nello stato patrimoniale si evidenzia il notevole incremento dei crediti che passano da euro 632.192 dell'esercizio 2012 ad euro 892.873 dell'esercizio 2013 con un incremento del 41% imputabile all'incremento dei crediti verso clienti che passano da euro 485.354 del 2012 ad euro 778.199 del 2013.

FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA

Pluridisciplinarietà, internazionalità, innovazione, eccellenze e giovani sono stati i capisaldi della Stagione 2013 che ha portato negli spazi del Teatro Grande spettacoli di grande spessore con personaggi emblematici del panorama culturale internazionale.

La risposta del pubblico è stata particolarmente soddisfacente, soprattutto se si considera il periodo di crisi che il settore del Teatro sta attraversando in questi anni: il flusso di spettatori si è assestato attorno alle 30.000 presenze l'anno e particolarmente rilevante è il dato di presenze per rappresentazione che nell'ultimo anno ha subito un incremento del 15%. Per diversi eventi il pubblico under30 ha rappresentato più del 30% della totalità del pubblico in sala e il risultato più soddisfacente in questo senso lo ha segnato la Stagione Opera e Balletto triplicando nel 2013 le presenze under30 rispetto all'anno precedente. La capacità produttiva e organizzativa della Fondazione è inoltre dimostrata dal successo straordinario di iniziative come "La Festa dell'Opera", manifestazione unica in Italia, che, in un solo giorno, dal mattino alla mezzanotte, ha coinvolto oltre 50 luoghi del centro e della periferia. La Fondazione del Teatro Grande ha ottenuto nel 2013 due prestigiosi riconoscimenti pubblici: il "Premio Abbiati" per la scuola assegnato all'opera per bambini Brimborium! e il prestigioso "Premio Filippo Siebancek" per la Festa dell'Opera.

Sono state investite importanti risorse nel recupero e nella valorizzazione dell'edificio monumentale attraverso il restauro conservativo delle corsie dei palchi del Teatro e del Ridotto, portando allo svelamento, dopo decenni, di volte e pareti affrescate con dipinti del '700 e '800.

FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
30.06.2013	1.187.552	1.238.462	-50.910	-64.546
31.12.2012	3.552.986	3.513.487	39.499	2.528
31.12.2013	3.139.983	3.097.063	39.352	42.920

Il valore della produzione nell'esercizio 2013 si attesta ad euro 3.139.983 in diminuzione rispetto al valore registrato nell'esercizio 2012 pari ad euro 3.552.986. I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio 2013 si attestano ad euro 2.764.673, i contributi dei soci fondatori e di altri erogatori ammontano a complessivi euro 1.275.000 euro.

I costi della produzione registrano nell'esercizio 2013 un valore complessivo di euro 3.097.063 in diminuzione rispetto al valore registrato nell'esercizio 2012 di euro 3.513.487; i costi e le manutenzioni per la gestione ordinaria ammontano a complessivi euro 750.22, i costi per la prosa e le manifestazioni ammontano a complessivi euro 1.223.140, i costi per la stagione lirica ammontano a complessivi 1.118.014 euro.

La differenza tra valore e costi di produzione nell'esercizio 2013 risulta pari ad euro 39.352, un valore analogo a quello registrato nell'esercizio 2012 di euro 39.499.

Il risultato d'esercizio al 31 dicembre 2013 registra un valore positivo pari ad euro 42.920, dopo aver scontato imposte per euro 12.466, rispetto ad un valore di euro 2.528 registrato nell'esercizio precedente.

FONDAZIONE EULO

L'esame dei principali accadimenti 2013 evidenzia anzitutto, per quanto concerne la conversione a campus dell'ex Caserma Randaccio, una fase di stasi dopo la registrazione del decreto MIUR n. 246 del 7.8.2012 da parte della Corte dei Conti che vede il Progetto del Campus dell'Università di Brescia nel gruppo della cosiddetta "terza fase" che comprende 30 progetti dal 25° al 54° in graduatoria per complessivi 183 milioni di euro ancora da reperire.

Per le tematiche inerenti il diritto allo studio, la riduzione della contribuzione da parte del Comune di Brescia da euro 502.000 a euro 52.000 comporta di fatto la limitazione dell'attività all'ordinaria amministrazione e non consente di programmare assegnazioni di contributi alle università per il prossimo anno accademico.

Il Consiglio di Amministrazione, su richiesta del Comune di Brescia e quale Ente strumentale dello stesso, nel luglio del 2012 aveva deliberato di aderire alla sperimentazione riguardante l'attuazione delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi partecipati, ai sensi dell'art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118: la convenzione di tesoreria prevista dalla sperimentazione è stata sottoscritta con il Banco di Brescia e attivata con decorrenza 1.1.2013 ed è stata concordata ed attivata la procedura per emissioni di mandati e reversali che debbono riportare, secondo i nuovi schemi di bilancio, Titolo, Missione, Programma, Macroaggregato e Codice gestionale.

In data 11.10.2013 è avvenuto l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

FONDAZIONE E.U.L.O.				
Esercizio	Ricavi	Costi	Differenza tra ricavi e costi	Risultato di esercizio
30.06.2012	503.046	32.884	470.162	470.162
30.06.2013	54.601	25.253	29.347	29.347
31.12.2012	502.195	493.877	8.318	6.131
31.12.2013	63.722	47.479	16.243	19.314

L'esercizio 2013 evidenzia una netta diminuzione dei ricavi che passano da un valore di euro 502.195 euro registrato nell'esercizio 2012 ad un valore di euro 63.722 registrato al 31.12.2013, analogamente i costi di produzione decrementano da un valore di euro 493.877 dell'esercizio 2012 ad un valore di euro 47.479 dell'esercizio 2013, di cui euro 42.982 imputabili al pagamento di ICI e IMU.

La differenza tra valore e costi della produzione passa da euro 8.318 dell'esercizio 2012 ad euro 16.243 nell'esercizio 2013. Anche il risultato prima delle imposte passa da euro 10.110 registrato del 2012 ad euro 23.293. Analogamente il risultato d'esercizio: da euro 6.131 registrato nel 2012 ad un valore di euro 19.314 registrato nell'esercizio 2013.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale si evidenzia che nel passivo i debiti decrescono da euro 681.526 dell'esercizio 2012 ad euro 551.282 dell'esercizio 2013 in conseguenza della diminuzione dei debiti verso l'università per contributi relativi ad esercizi precedenti che passano da un valore di euro 564.000 dell'esercizio 2012 ad un valore di euro 454.000 dell'esercizio 2013.

XXXXXXXXXX

Sulla scorta dei documenti di bilancio approvati dal Consiglio Comunale e dalle assemblee delle realtà partecipate si è provveduto all'attività di consolidamento, nei termini dettagliati in sede di nota integrativa, determinando i dati di consolidato 2013 di seguito riassunti.

**Il Bilancio Consolidato
Prospetti di Bilancio**

**BILANCIO CONSOLIDATO 2013
STATO PATRIMONIALE
ATTIVO**

		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	
1		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0
		B) IMMOBILIZZAZIONI	
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	
1		costi di impianto e di ampliamento	67.936
2		costi di ricerca sviluppo e pubblicità	796.254
3		diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	912.868
4		concessioni, licenze, marchi e diritti simile	15.617.448
5		avviamento	0
6		immobilizzazioni in corso ed acconti	11.609.291
9		altre	9.221.580
		<u>Totale immobilizzazioni immateriali</u>	<u>38.225.377</u>
		<u>Immobilizzazioni materiali</u>	
II	1	Beni demaniali	160.614.192
	1.1	Terreni	2.367.662
	1.2	Fabbricati	58.681.496
	1.3	Infrastrutture	99.216.298
	1.9	Altri beni demaniali	348.736
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	1.367.585.898
	2.1	Terreni	93.734.837
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0
	2.2	Fabbricati	813.134.243
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0
	2.3	Impianti e macchinari	271.096.505
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	6.152.236
	2.5	Mezzi di trasporto	337.693
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	965.971
	2.7	Mobili e arredi	3.169.291
	2.8	Infrastrutture	277.371
	2.9	Diritti reali di godimento	0
	2.99	Altri beni materiali	178.717.751
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	245.984.829
		<u>Totale immobilizzazioni materiali</u>	<u>1.774.184.919</u>

IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>	
1	Partecipazioni in	776.299.929
a	<i>imprese controllate</i>	766.434.581
b	<i>imprese partecipate</i>	9.747.589
c	<i>altri soggetti</i>	117.760
2	Crediti verso	522.366
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0
b	<i>imprese controllate</i>	0
c	<i>imprese partecipate</i>	0
d	<i>altri soggetti</i>	522.366
3	Altri titoli	1.736.394
	<u>Totale immobilizzazioni finanziarie</u>	<u>778.558.689</u>
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.590.968.985
	C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I	<u>Rimanenze</u>	17.386.796
	<u>Totale rimanenze</u>	<u>17.386.796</u>
II	<u>Crediti</u>	
1	Crediti di natura tributaria entro 12 mesi	50.088.628
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	49.418.969
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	669.659
2	Crediti per trasferimenti e contributi	30.217.888
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	27.773.793
b	<i>imprese controllate</i>	0
c	<i>imprese partecipate</i>	0
d	<i>verso altri soggetti</i>	2.444.095
3	Verso clienti ed utenti	127.305.936
4	Altri Crediti	93.450.062
a	<i>verso l'erario</i>	19.059.274
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	1.891.450
c	<i>altri</i>	72.499.338
	<i>verso controllanti</i>	0
	<i>esigibili oltre esercizio successivo</i>	36.630.757
	<u>Totale Crediti</u>	<u>301.062.514</u>
III	<u>Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>	
1	partecipazioni	0
2	altri titoli	4.413.570
	<u>Totale Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>	<u>4.413.570</u>

IV	<u>Disponibilità Liquide</u>	
1	Conto di tesoreria	32.895.963
a	<i>Istituto tesoriere</i>	535.860
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	32.360.103
2	Altri depositi bancari e postali	31.052.166
3	Denaro e valori in cassa	858.230
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0
	<u>Totale Disponibilità Liquide</u>	<u>64.806.359</u>
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	387.669.238
	D) RATEI E RISCONTI	
1	Ratei attivi	19.887
2	Risconti attivi	5.540.406
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	5.560.293
	TOTALE DELL'ATTIVO	2.984.198.516

**BILANCIO CONSOLIDATO 2013
STATO PATRIMONIALE
PASSIVO**

	A) PATRIMONIO NETTO	
I	Fondo di dotazione	1.108.721.522
a	Netto da beni demaniali	0
b	Fondo di dotazione al netto dei beni demaniali	0
II	Riserve	857.561.529
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	410.881.818
b	da capitale	297.309.682
c	da permessi di costruire	149.370.030
III	Risultato economico dell'esercizio	-1.911.762
	<u>Patrimonio netto della capogruppo</u>	<u>1.964.371.290</u>
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	3.045.533
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-50.314
	<u>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</u>	<u>2.995.219</u>
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.967.366.509
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
1	per trattamento di quiescenza	510.473
2	per imposte	1.708.494
3	altri	7.083.113
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	34.579.788
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	43.881.868
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	8.277.652
	TOTALE T.F.R. (C)	8.277.652
	D) DEBITI	0
1	Debiti da finanziamento	391.118.982
a	prestiti obbligazionari	0
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	303.705
c	verso banche e tesoriere	386.869.170
	esigibili oltre l'anno successivo	215.702.516
d	verso altri finanziatori	3.946.107
	verso controllanti	122.107
2	Debiti verso fornitori	109.296.728
3	Acconti	997.299
4	Debiti per trasferimenti e contributi	2.793.981
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0
b	altre amministrazioni pubbliche	766.863

	c	imprese controllate	103.180
	d	imprese partecipate	0
	e	altri soggetti	1.923.938
5		altri debiti	17.624.033
	a	<i>tributari</i>	5.845.112
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	3.959.988
	c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	2.252.847
	d	<i>altri</i>	5.566.086
		TOTALE DEBITI (D)	521.831.024
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
I		<u>Ratei passivi</u>	<u>496.714</u>
II		<u>Risconti passivi</u>	<u>442.344.750</u>
		Contributi agli investimenti da amministrazioni	
	1	pubbliche	433.705.379
	2	Concessioni pluriennali	2.760.063
	3	Altri risconti passivi	5.879.308
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	442.841.464
		TOTALE DEL PASSIVO	2.984.198.516
		CONTI D'ORDINE	
		1) Impegni su esercizi futuri finanziari per costi anno futuro	23.919.243
		5) beni di terzi in uso	113.447.456
		6) beni dati in uso a terzi	0
		7) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0
		8) garanzie prestate a imprese controllate	178.711.150
		9) garanzie prestate a imprese partecipate	2.065.000
		10) garanzie prestate a altre imprese	80.158.416
		TOTALE CONTI D'ORDINE	398.301.265

**BILANCIO CONSOLIDATO 2013
CONTO ECONOMICO**

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

1	Proventi da tributi	119.324.969
2	Proventi da fondi perequativi	10.330.153
3	Proventi da trasferimenti e contributi	47.232.510
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	45.780.771
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	7.246
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	1.444.493
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	147.473.570
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	2.449.258
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	69.356.760
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	75.667.552
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-234.727
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	9.581.320
8	Altri ricavi e proventi diversi	69.248.017
	TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)	402.955.811

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	54.716.236
10	Prestazioni di servizi	159.536.160
11	Utilizzo beni di terzi	4.681.669
12	Trasferimenti e contributi	15.602.105
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	12.874.277
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	0
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	2.727.828
13	Personale	111.285.136
14	Ammortamenti e svalutazioni	58.773.953
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	3.668.500
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	46.335.039
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	8.770.414
15	Variaz. Rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	243.767
16	Accantonamenti per rischi	3.244.000
17	Altri accantonamenti	367.632
18	Oneri diversi di gestione	5.207.786

TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

(B)

413.658.444

**DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI
DELLA GESTIONE (A-B)**

-10.702.633

<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
	<u>Proventi finanziari</u>	0
19	Proventi da partecipazioni	0
	a <i>da società controllate</i>	0
	b <i>da società partecipate</i>	0
	c <i>da altri soggetti</i>	0
20	Altri proventi finanziari	1.855.077
-	<u>Totale proventi finanziari</u>	1.855.077
	<u>Oneri finanziari</u>	0
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0
	a <i>Interessi passivi</i>	-17.817.685
	b <i>Altri oneri finanziari</i>	-16.345
-	<u>Totale oneri finanziari</u>	-17.834.030
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-15.978.954
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
22	Rivalutazioni	17.023.058
23	Svalutazioni	-2.660
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	17.020.398
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24	<u>Proventi straordinari</u>	-
	a Proventi da permessi di costruire	3.600.000
	b <i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0
	c <i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	4.481.552
	d <i>Plusvalenze patrimoniali</i>	552.270
	e <i>Altri proventi straordinari</i>	7.784.784
	<u>Totale Proventi</u>	16.418.606
25	<u>Oneri straordinari</u>	
	a <i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0
	b <i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	-3.542.841
	c <i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-20.807
	d <i>Altri oneri straordinari</i>	-643.705
	<u>Totale Oneri</u>	-4.207.353
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	12.211.253
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	2.550.065
26	Imposte	4.512.141
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.962.076
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA DI TERZI	-50.314
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA DELLA CAPOGRUPPO	-1.911.762

Il Bilancio Consolidato Nota Integrativa

In questa sezione si dà conto dei principi in base ai quali è stato attuato il consolidamento, dei criteri di valutazione seguiti e si commentano le singole voci componenti i prospetti di bilancio.

Principi di consolidamento

Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende le entità economiche sottoposte a consolidamento secondo il metodo integrale o proporzionale. La definizione dei confini dell'area di consolidamento prende avvio dalla determinazione del "gruppo amministrazione pubblica", che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento a una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate e a una nozione di partecipazione.

Secondo il principio contabile, costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 9 comma 7 del decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;

2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 21, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

3) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;

4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Sono anche previsti due casi di esclusione facoltativa dall'inserimento nell'area di consolidamento, anche a fronte della sussistenza dei requisiti formali.

a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate, anche se i casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria.

È, infine, prevista una causa di esclusione obbligatoria, seppur temporanea, relativa alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile.

Le modalità operative per la determinazione dell'area di consolidamento del Gruppo Comune di Brescia sono riportate nella sezione specifica. L'area di consolidamento è stata oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale, con atto n. 458 del 5.8.2014.

Data di chiusura dei bilanci da consolidare

La data di chiusura dei bilanci delle singole entità consolidate è omogenea e coincidente con il 31 dicembre.

Operazioni intragruppo

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che le entità economiche che compongono il gruppo hanno effettuato con i terzi esterni al gruppo. Sono considerati "terzi esterni" tutte le entità economiche non incluse nell'area di consolidamento. Il bilancio consolidato si basa, infatti, sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e il risultato economico conseguito di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridicamente autonomi.

In sede di consolidamento sono pertanto eliminati le operazioni e i saldi reciproci, dopo aver verificato l'equivalenza delle partite e accertato le eventuali differenze.

Tali elisioni generalmente non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto, in quanto effettuate eliminando per lo stesso importo voci attive e passive o singoli componenti del conto economico (crediti e debiti, commerciali e di finanziamento, costi e ricavi, oneri e proventi per trasferimenti o contributi). Altre elisioni hanno, invece, effetto sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non realizzati con terzi. L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è stata effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dalle entità economiche incluse nell'area di consolidamento e a seguito di specifici incontri operativi.

L'eliminazione di dati contabili non è stata effettuata quando relativa a operazioni infragruppo di importo irrilevante, che non influiscono sulla rappresentazione veritiera e corretta. L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici corrispondenti.

Metodi di consolidamento

I metodi di consolidamento rappresentano la modalità operativa attraverso la quale i bilanci delle entità che compongono l'area di consolidamento sono aggregati, dopo aver operato tutte le rettifiche previste nei principi. Ne sono previsti due:

- il metodo integrale, che presuppone il consolidamento totale delle attività, delle passività, dei

costi e dei ricavi, mettendo in evidenza, laddove vi sono i presupposti, gli interessi delle minoranze. È quello utilizzato nel presente bilancio;

– il metodo proporzionale, che presuppone il consolidamento in proporzione alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Differenza di consolidamento.

La differenza di consolidamento può derivare, per ciascuna componente del gruppo, dal confronto (ed eliminazione) tra il valore contabile della partecipazione e la corrispondente frazione del patrimonio netto, effettuato, laddove sono disponibili le informazioni necessarie, alla data di acquisto. Se iscritta nell'attivo viene sottoposta ad ammortamento in un periodo di cinque anni; l'iscrizione nel passivo avviene in una riserva del patrimonio netto.

Uniformità dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono quelli utilizzati nel bilancio individuale della controllante, cioè dell'impresa che redige il bilancio. Qualora alcuni criteri non trovino impiego da parte della capogruppo, si fa riferimento a quelli prevalenti nell'ambito delle entità consolidate.

Sono stati mantenuti criteri non uniformi quando la difformità influenza positivamente la rappresentazione veritiera e corretta. Inoltre, a fronte di criteri di valutazione diversi, non sono stati ricondotti a uniformità qualora gli effetti dell'operazione siano stati ritenuti irrilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione del Comune di Brescia discendono da quanto disposto dal principio contabile applicato relativo alla contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria e, per quanto applicabile, dal Testo unico degli enti locali.

Per quanto attiene le singole entità, come emerge dalla sotto riportata tabella, si è verificata una sostanziale omogeneità nell'utilizzo dei criteri di valutazione.

Cespiti patrimoniali	Criteri di valutazione
Immobilizzazioni immateriali	Costo d'acquisto, comprensivo di oneri accessori e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento
Immobilizzazioni materiali	Costo d'acquisto, comprensivo di oneri accessori e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento
Immobilizzazioni finanziarie	Costo d'acquisto o di sottoscrizione, comprensivo di oneri accessori e rettificato in caso di perdite durevoli. Per le società controllate congiuntamente si è utilizzato il criterio del patrimonio netto.
Crediti	Valore presumibile di realizzo
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Costo di acquisto o al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore
Rimanenze	Costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore
Disponibilità liquide	Valore nominale
Ratei e Risconti	Quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo
Debiti	Valore nominale

Commento alle voci di bilancio

Trattandosi del primo consolidato, i commenti sono esclusivamente relativi ai valori del 2013, senza alcuna comparazione con l'anno precedente.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Le Immobilizzazioni sono pari ad euro 2.590.968.985, composte nei termini di seguito esplicitati.

Immobilizzazioni immateriali

Il valore complessivo è pari a euro **38.225.377** e consiste prevalentemente in “*concessioni, licenze marchi e diritti*” per euro 15.617.448 e in “*immobilizzazioni in corso ed acconti*” per euro 11.609.291: entrambe le voci fanno prevalentemente riferimento alle entità consolidate, in particolare a Brescia Mobilità ed a Brescia Infrastrutture.

La voce “*concessioni, licenze marchi e diritti*”, nei conti di Brescia Mobilità per euro 6.279.475, fa riferimento a costi per lavori di ristrutturazione in alcuni parcheggi in concessione (Fossa Bagni), a software applicativi acquistati a titolo di licenza d’uso, a spese per la licenza di trasporto merci per il progetto Brescia City Logistic e al deposito del marchio Ecologis; nei conti di Brescia Infrastrutture (euro 9.308.273) è riferita a costi di ristrutturazione di parcheggi in concessione.

Il valore delle “*immobilizzazioni in corso ed acconti*”, in Brescia Infrastrutture, si riferisce prevalentemente (euro 10.628.940) alle spese di progettazione e realizzazione del parcheggio di P.zza Arnaldo. I “*costi di impianto e ampliamento*” si riferiscono a spese accessorie connesse all’acquisto d’azienda e ai costi di start up di OMB International S.r.l., per il gruppo Brescia Mobilità, e a spese per aumento di capitale e agli atti di fusione per Brescia Infrastrutture.

I “*costi di ricerca e sviluppo*” si riferiscono esclusivamente all’attività di Brescia Mobilità inerente alla realizzazione del progetto City Logistic e di prototipi della controllata OMB International S.r.l.. Nella voce “*altre immobilizzazioni immateriali*” sono state valorizzate, tra l’altro, le spese di investimento per acquisizione di software del Comune pari a euro 5.199.818, ammortizzate al 20%,

Immobilizzazioni materiali

Nell’ambito delle immobilizzazioni materiali, il cui valore complessivo è pari ad **euro 1.774.184.919**, si rilevano anzitutto beni demaniali presenti per un valore di euro 160.614.192 nel bilancio della capogruppo Comune di Brescia. I terreni e fabbricati sono utilizzati sia direttamente sia assegnati in comodato, in particolare a Brescia Solidale, Brescia Musei e Centro Sportivo S. Filippo.

Le “*altre immobilizzazioni materiali*”, per un valore complessivo di euro 1.367.585.898, comprendono per euro 5.915.340 fabbricati ed impianti sportivi riferiti al Centro San Filippo, per euro 905.097.507 beni in capo a Brescia Infrastrutture riferiti principalmente alla metropolitana e a terreni ed immobili conferiti dal Comune o acquisiti da Brixia Sviluppo a seguito della fusione per incorporazione, per euro 18.893.000 gli immobili conferiti dal Comune alla Fondazione EULO in sede di costituzione nei quali sono ospitate le facoltà di medicina ed ingegneria, per euro 49.551.229 fabbricati ed impianti vari dell’intero gruppo Brescia Mobilità e per euro 609.335.741 immobili, arredi e macchinari della Capogruppo.

La voce “*immobilizzazioni in corso ed acconti*” si riferisce principalmente (euro 236.968.566) al bilancio del Comune dove tali valori vengono determinati, rispetto alla consistenza iniziale, in aumento a seguito di pagamenti effettuati e per incrementi per lavori interni e in diminuzione per la valorizzazione delle opere terminate. In questa voce compaiono anche euro 7.341.668 da imputare a Brescia Infrastrutture (per opere riferite alla metropolitana ed al parcheggio di piazza Arnaldo) e euro

1.674.595 da imputare a Brescia Mobilità (per autobus entrati in funzione nel 2014).

Immobilizzazioni finanziarie

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, complessivamente pari a **euro 778.558.689**, il valore delle partecipazioni è pari ad euro 776.299.929 e comprende le partecipazioni della Capogruppo unitamente a quelle di Brescia Mobilità (euro 1.377.356) e di Centrale del Latte (euro 2.955). Per Brescia Mobilità si tratta di imprese collegate di Brescia Trasporti S.p.A. ed in particolare al 50% del capitale sociale di "Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l." (NTL S.r.l.) che a sua volta detiene il 45% del capitale sociale di APAM Esercizio, società affidataria del servizio di trasporto pubblico nell'area urbana ed extraurbana di Mantova. Per Centrale del latte di Brescia le partecipazioni si riferiscono a piccole quote (n. 200 azioni) della Banca di Credito Cooperativo dell'Agro Bresciano Srl e della BCC Pompiano e Franciacorta (n. 1 azione pari a 600 Euro).

Per il Comune di Brescia il valore delle partecipazioni inserite nel consolidato viene dettagliato nella tabella sotto riportata. Le partecipazioni del Comune di Brescia sono state valutate a costo di sottoscrizione, tranne per A2A S.p.A. per la quale ricorrono i presupposti per la valutazione a Patrimonio netto.

Le partecipazioni del Comune di Brescia

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE (EURO)	% POSSEDDUTA DAL COMUNE	NUMERO AZIONI AL 31.12.2013	V.N. per AZIONE	VALORE ISCRITTO A BILANCIO 2013 (EURO)
A2A S.p.A.	1.629.110.744,00	27,456%	860.172.536	0,520	766.296.960,00
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	327.914,00	41,969%	2.665	51,640	137.621,00
<u>Totale imprese controllate</u>					<u>766.434.581,00</u>
ACB Servizi S.r.l.	100.000,00	15,000%			15.000,00
Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.	1.010.000,00	0,990%	100.000	0,100	10.000,00
Autostrade Centro Padane S.p.A.	30.000.000,00	10,977%	329.321	10,000	3.293.210,00
Autostrade Lombarde S.p.A.	467.726.626,00	0,203%	950.000	1,000	950.000,00
Banca Popolare Etica S.c.p.a.	46.601.992,50	0,060%	500	52,500	26.250,00
Bresciatourism Soc. cons. a r. l.	156.000,00	3,205%			5.000,00
Brixia Expo - Fiera di Brescia S.p.A.	900.000,00	6,854%	61.687	1,000	61.687,00
C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l.	3.323.957,00	6,000%			199.437,00

C.S.M.T. Soc. cons a r.l.	5.095.000,00	13,894%			707.900,00
Farcom Brescia S.p.A.	13.410.000,00	20,010%	268.338	10,000	2.683.380,00
Funivie della Maddalena S.p.A.	104.000,00	1,980%	3.960	0,520	2.059,00
Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.	8.247.814,00	4,010%	415.810	1,000	415.810,00
CSEAB Soc. cons a r. 1.	75.000,00	6,667%			5.000,00
Società semplice del Teatro Grande	109 palchi	proprietà 30 palchi			
Consorzio Brescia Energia e Servizi	36.500,00	1,370%			500,00
Consorzio Consiglio di Valle Sabbia	consorzio obbligatorio di 34 comuni				
<u>Totale imprese partecipate</u>					<u>8.375.233,00</u>
Associazione Centro Teatrale Bresciano	108.455,00	42,850%			46.472,97
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita	51.000,00	39,220%			20.002,20
Associazione Italia Langobardorum	17.500,00	14,290%			2.500,75
Associazione Museo dello Sport Bresciano		associazione di 8 soggetti privati e pubblici			
Fondazione Ai Caduti dell'Adamello	366.984,00	7,040%			25.835,67
Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti	290.000,00	5,170%			14.993,00
<u>Totale altri soggetti</u>					<u>109.804,59</u>
TOTALE PARTECIPAZIONI					774.919.619

La quadratura del valore complessivo delle partecipazioni (euro 776.299.929) si ottiene sommando alle partecipazioni della Capogruppo le partecipazioni riferite a Brescia Mobilità (euro 1.377.356) e a Centrale del Latte (euro 2.955) sopra dettagliate.

Sempre nell'ambito delle Immobilizzazioni finanziarie, nella voce "Crediti verso altri soggetti", è indicato il credito vantato dal Comune di Brescia nei confronti del Consorzio AATO e corrispondente al debito residuo relativo ai mutui assunti che annualmente il Consorzio rimborsa per la quota dovuta, quota in precedenza corrisposta da A2A S.p.A. Nella voce Altri Titoli figura il prodotto finanziario-assicurativo sottoscritto dalla Fondazione Brescia Musei.

L'Attivo Circolante è pari ad euro 387.669.238, valore composto nei termini di seguito esplicitati.

Rimanenze

Il valore complessivo è pari ad **euro 17.386.796** ed è imputabile per euro 1.169.940 a Centrale del Latte

di Brescia S.p.A., per euro 6.524.950 a Brescia Infrastrutture S.r.l. e per euro 18.237.741 al gruppo Brescia Mobilità S.p.A.. Sono stati elisi complessivi euro 8.680.387 per le operazioni infragrupo in essere tra Brescia Infrastrutture S.r.l. e il gruppo Brescia Mobilità S.p.A., operazioni relative alla gestione della metropolitana cittadina.

Crediti

Nell'ambito del valore complessivo di **euro 301.062.514** si segnalano:

- *“crediti di natura tributaria”* entro 12 mesi per euro 50.088.628 di cui euro 4.136.667 imputabili a Brescia Mobilità S.p.A. ed euro 45.998.085 imputabili al Comune;
- *“crediti per trasferimenti e contributi”* per euro 30.217.888 quasi interamente imputabili al Comune;
- *“crediti verso clienti ed utenti”* per euro 127.305.936 così ripartiti: euro 1.645.953 riferiti al Centro Sportivo San Filippo, euro 10.531.537 riferiti a Centrale del Latte di Brescia, euro 778.199 alla Fondazione Brescia Solidale, euro 21.560.954 a Brescia Infrastrutture S.r.l., euro 47.831 alla Fondazione Brescia Musei, euro 619.850 alla Fondazione del Teatro Grande di Brescia, euro 44.513.724 a Brescia Mobilità S.p.A. ed euro 59.898.417 al Comune. Sono state operate elisioni per le operazioni infragrupo per un importo pari ad euro 12.290.529;
- *“altri crediti”* per euro 93.450.062 così ripartiti: euro 151.233 riferiti al Centro Sportivo San Filippo S.p.A., euro 3.220.882 riferiti a Centrale del Latte di Brescia S.p.A., euro 114.674 alla Fondazione Brescia Solidale, euro 67.584.157 a Brescia Infrastrutture S.r.l., euro 453.553 alla Fondazione Brescia Musei, euro 284.453 alla Fondazione del Teatro Grande di Brescia, euro 18.408.622 a Brescia Mobilità S.p.A., euro 16.318.476 al Comune. Sono state operate elisioni per le operazioni infragrupo per un importo pari ad euro 13.050.084.

Non sussistono crediti con durata superiore a 5 anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il valore complessivo di **euro 4.413.570** è da imputare al Comune per euro 4.425. Il rimanente importo, relativo a titoli detenuti in portafoglio, è così suddiviso: euro 3.667.368 relativi alla Centrale del Latte di Brescia S.p.A., euro 500.000 relativi alla Fondazione Brescia Solidale, euro 143.000 relativi alla Fondazione del Teatro Grande di Brescia, euro 98.776 relativi a Brescia Mobilità S.p.A.

Disponibilità liquide

Le *“disponibilità liquide”*, ammontanti a complessivi **euro 64.806.359**, sono così costituite:

- euro 32.895.963 per il *“conto di tesoreria”* da imputare a Comune e Fondazione EULO,
- euro 31.052.166 per *“altri depositi bancari e postali”* da imputare per euro 147.818 a Centro Sportivo San Filippo S.p.A., per euro 1.988.806 a Fondazione Brescia Solidale, per euro 6.194.247 a Brescia Infrastrutture S.r.l., per euro 450.024 a Fondazione Brescia Musei, per euro 228.680 a Fondazione del Teatro Grande di Brescia, per euro 22.040.447 a Brescia Mobilità,
- euro 858.230 per *“denaro e valori in cassa”* quasi interamente imputabili a Brescia Mobilità (euro 818.934).

Ratei e risconti attivi sono complessivamente pari ad euro 5.560.293

Si segnalano risconti attivi per euro 5.540.406 imputabili per euro 4.211.792 a Brescia Infrastrutture S.r.l. e relativi per euro 4.166.776 a costi sostenuti nel 2013 o in anni precedenti relativamente a premi assicurativi sulla decennale postuma per la Metropolitana ma di competenza di tutto il periodo della costruzione e per euro 45.016 imputabili all'anticipazione di altri premi assicurativi.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Il Patrimonio Netto ammonta ad euro 1.967.366.509 nei termini di seguito esplicitati.

Comprende anzitutto il fondo di dotazione del Comune, le riserve di tutte le realtà inserite nel

perimetro di consolidamento o da esso emergenti e il risultato consolidato d'esercizio. Tra le riserve delle altre entità si segnala, in Brescia Infrastrutture, la riserva da scissione non disponibile, pari ad euro 81.819.332, derivante dalla scissione da Brescia Mobilità.

Le quote di pertinenza di terzi si riferiscono alle realtà partecipate nelle quali il Comune non detiene la totale proprietà e precisamente: Centrale del Latte (4% del capitale), Fondazione Brescia Musei (8%), Fondazione del Teatro Grande (43,182%) e Brescia Mobilità (0,251%).

I Fondi per rischi e oneri ammontano a complessivi euro 43.881.868.

Tra i fondi la voce più consistente è relativa al "fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" e si riferisce al fondo per svalutazione crediti per euro 34.579.788,00 del Comune. Il conto "Altri fondi" presenta un valore complessivo di euro 7.083.113 imputabile per euro 5.142.253 a Brescia Mobilità (voci eterogenee comprendenti somme per l'indennizzo dei sinistri, eventuali contenziosi, fondo garanzia lavorazioni e fondo rinnovo contratto nazionale di lavoro autoferromobilità) e per euro 1.650.000 al Comune (fondo rischi per spese legali).

Trattamento di fine rapporto è pari ad euro 8.277.652

Si riferisce alle sole realtà consolidate in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo. Le stesse realtà occupano al 31.12.2013 complessivamente 990 dipendenti.

Debiti ammontano a complessivi euro 521.831.023

Si evidenziano le voci più significative:

- "debiti da finanziamento" per euro 391.118.982 di cui euro 386.869.170 relativi a debiti verso banche e tesoriere (215.702.516 esigibili oltre l'anno successivo); sono imputabili per euro 27.070 a Centro Sportivo San Filippo S.p.A., per euro 10.885.212 a Centrale del Latte di Brescia S.p.A., per euro 150.217.728 a Brescia Infrastrutture S.r.l. (vedasi specifica per debiti superiori a 5 anni), per euro 142.500 alla Fondazione del Teatro Grande di Brescia, per euro 27.733.353 a Brescia Mobilità S.p.A. (vedasi specifica per debiti superiori a 5 anni), e per euro 197.863.307 al Comune;

- "debiti verso fornitori" per euro 109.296.727 e riferiti per euro 991.199 a Centro Sportivo San Filippo S.p.A., per euro 8.272.380 a Centrale del Latte di Brescia S.p.A., per euro 1.317.798 a Fondazione Brescia Solidale, per euro 39.150.048 a Brescia Infrastrutture S.r.l., per euro 824.124 a Fondazione Brescia Musei, per euro 459.559 a Fondazione del Teatro Grande di Brescia, per euro 67.760 a Fondazione EULO, per euro 29.297.699 a Brescia Mobilità S.p.A. e per euro 53.492.552 al Comune (sono state effettuate elisioni per operazioni infragruppo pari ad euro 24.576.383);

- "altri debiti" per euro 17.624.033 e riferiti per euro 205.056 a Centro Sportivo San Filippo S.p.A., per euro 1.299.236 a Centrale del Latte di Brescia S.p.A., per euro 247.801 a Fondazione Brescia Solidale, per euro 1.728.997 a Brescia Infrastrutture, per euro 205.287 a Fondazione Brescia Musei, per euro 150.321 a Fondazione del Teatro Grande di Brescia, per euro 29.522 a Fondazione EULO, per euro 7.424.621 a Brescia Mobilità S.p.A. (euro 1.233.949 per debiti tributari, euro 2.429.035 per debiti verso istituti di previdenza ed euro 3.771.637 per altri debiti) e per euro 6.360.686 imputabili al Comune (sono state eseguite elisioni per operazioni infragruppo per euro 27.494).

Come richiesto dal principio contabile, nell'ambito del complessivo ammontare dei debiti si evidenziano i debiti con durata superiore a 5 anni e/o assistiti da garanzie reali:

1) Brescia Infrastrutture S.r.l.

Debiti verso banche - rispetto a un importo complessivo di euro 150.105.798 il debito residuo oltre i 5 anni ammonta ad euro 130.546.198 così composto: euro 4.241.027 verso Banca Popolare di Milano per il Park di S. Eufemia, euro 5.994.065 per il Park Ospedale nord e Crystal, euro 12.720.666 verso Banco di Brescia per il Metrobus, euro 107.550.440 verso Cassa Depositi Prestiti per il Metrobus; i primi tre debiti sono assistiti da garanzie reali su una serie di autorimesse e parcheggi di proprietà della società;

2) Gruppo Brescia Mobilità S.p.A. (OMB International)

Debiti verso banche - rispetto a un importo complessivo di euro 27.733.353 il debito residuo oltre 5 anni ammonta ad euro 1.240.334 e riguarda un finanziamento chirografario originale di euro 2.100.000 finalizzato alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico presso la sede di OMB International.

Ratei e risconti ammontano a euro 442.841.464

In questo ambito i risconti passivi pari ad euro 442.344.750 sono imputabili per euro 433.705.379 alla voce "contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni". Tale valore è riferito a Brescia Infrastrutture che complessivamente segnala risconti di "contributi da Stato, Regione e Comune per la Metropolitana" per euro 623.398.968.

I Conti d'ordine ammontano ad euro 398.301.265

Gli "impegni su esercizi futuri" riguardano esclusivamente il bilancio del Comune e si riferiscono ad investimenti e contributi agli investimenti da effettuare: la consistenza finale corrisponde al fondo pluriennale vincolato di conto capitale, al netto del valore riferito al rimborso dei permessi di costruire. Anche i "beni di terzi in uso" sono riferiti esclusivamente al Comune trattandosi di depositi cauzionali presso il Tesoriere.

Le "garanzie prestate a imprese controllate, partecipate e altre imprese" riguardano anzitutto le garanzie fornite dal Comune per mutui assunti da terzi (fidejussioni), valorizzate in misura corrispondente alla somma originariamente mutuata (euro 144.240.000). Risultano poi riferiti a Brescia Mobilità per euro 34.471.150 dovuti a garanzie nei confronti di Istituti di credito a favore di controllate (OMB International e Brescia Trasporti) e per euro 69.939.719 ad altre imprese.

CONTO ECONOMICO

I Componenti Positivi della Gestione ammontano a euro 402.955.811

Le prime tre tipologie di proventi, "Proventi da tributi", "proventi da fondi perequativi" e "proventi da trasferimenti e contributi", sono riconducibili quasi totalmente al Comune.

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" comprendono:

- | | |
|---|---------------------|
| a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni | per euro 2.449.258 |
| b) Ricavi dalla vendita di beni | per euro 69.356.760 |
| c) Ricavi e Proventi dalla prestazione di servizi | per euro 75.667.552 |

I "proventi derivanti dalla gestione dei beni" si riferiscono esclusivamente al Centro Sportivo San Filippo mentre i "ricavi dalla vendita di beni" si riferiscono per euro 54.565.934 a Centrale del Latte e per euro 14.790.826 a Brescia Mobilità per le proprie attività istituzionali.

Nei "ricavi e proventi dalle prestazioni di servizi" sono allocati euro 8.350.968 riferiti alla Fondazione Brescia Solidale, euro 20.444.041 riferiti a Brescia Infrastrutture, euro 3.592.399 a Fondazione Brescia Musei, euro 686.582 al Teatro Grande di Brescia, euro 73.503.648 a Brescia Mobilità e 41.817.8877 al Comune di Brescia. In particolare per il Comune tale voce (12.682 migliaia di euro sono ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi e 9.947 derivano dalla gestione dei beni) si riferisce a canoni di locazione, cimiteriali, di occupazione di spazi ed aree pubbliche e di concessione di servizi pubblici, nonché ai proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (questi ultimi pari a 19.189 migliaia di euro). I valori sopra esposti relativi a ricavi e proventi dalla prestazione di servizi sono stati oggetto di elisioni in relazione ad operazioni svolte all'interno del gruppo per un importo di euro 72.727.973.

La voce "variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione" si riferisce a Centrale del Latte (28.878), Brescia Mobilità (1.191.670) ed a Brescia Infrastrutture (-1.455.275); in particolare per quest'ultima il riferimento è al patrimonio destinato alla vendita, nello specifico la riduzione è relativa alla permuta l'area denominata "vuoto di via Dante" per un valore di 1.450.000

euro e i restanti 5.275 euro riguardano la svalutazione del “terreno di Guidizzolo”.

Gli “**incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**” interessano, oltre al Comune di Brescia (euro 2.345.970), anche Brescia Mobilità e Brescia Infrastrutture ed in particolare, per quest’ultima, la voce ha la funzione di neutralizzare (capitalizzare) i costi del personale aziendale il cui tempo ed energie sono state dedicate alla progettazione e alla direzione lavori della Metropolitana Leggera Automatica. L’incremento per le operazioni infragruppo relative alla realizzazione della metropolitana è pari ad euro 7.132.670.

In “**Altri ricavi e proventi diversi**” trovano collocazione, per quanto riguarda il Comune, i ricavi delle vendite e prestazioni e i proventi da servizi pubblici di attività gestite in regime di impresa per un totale di euro 47.886.887 al netto dell’IVA a debito (sono esclusi gli introiti per servizi resi dalle società consolidate). Nella stessa voce sono collocati euro 12.169.117 relativi a Brescia Mobilità, comprensivi di contributi in conto esercizio per euro 6.294.432, e euro 15.245.205 relativi a Brescia Infrastrutture dove trova collocazione, tra l’altro, la quota annua di utilizzo contributi in conto impianti per la metropolitana per euro 13.263.808. Questo conto ha subito elisioni per operazioni infragruppo per euro 8.989.434.

I Componenti Negativi della Gestione ammontano a euro 413.658.444

Si tratta delle tipologie di costo che trovano una diretta correlazione con i componenti positivi della gestione.

Gli “**acquisti di materie prime e/o beni di consumo**” attengono a:

Comune di Brescia	per euro	1.634.476
Brescia Infrastrutture S.r.l.	per euro	12.434
Brescia Mobilità S.p.A.	per euro	16.791.232
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.	per euro	35.739.432
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	per euro	29.635
Fondazione Brescia Musei	per euro	154.150
Fondazione Brescia Solidale	per euro	335.678
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	per euro	20.025
Fondazione E.U.L.O.	per euro	----

Tale voce in Brescia Mobilità è relativa ai costi dei ricambi per impianti semaforici, parcometri, videosorveglianza, autobus, automobili aziendali, automobili di terzi per il servizio officina autorizzata e altri ricambi in genere, include inoltre i costi di altri materiali come per esempio i biglietti e carnet, il vestiario di servizio autisti, la cancelleria e gli stampati, i materiali per le pulizie, le vernici, gli pneumatici, i materiali di carpenteria e ferramenta, ecc. nonché a “materiali per la produzione e la vendita” relativi alle società OMB International S.r.l., OMB SIHU Sa e alla divisione Impianti Elettrici. Il valore rilevante iscritto nel bilancio di Centrale del latte attiene ovviamente all’acquisto del latte, il cui costo unitario e quantità sono in costante aumento.

Le “**prestazioni di servizi**” sono relative all’area produttiva, amministrativa e commerciale: i valori più consistenti riguardano i bilanci del Comune e di Brescia Mobilità. Nel bilancio del primo (euro 162.493.504) tale voce si riferisce, tra l’altro, ai servizi affidati mentre per la seconda (euro 25.520.754) si riferisce a spese telefoniche e postali, assicurazioni, consulenze, spese legali, ecc. Nelle restanti realtà tale voce compare per euro 1.561.978 in Centro Sportivo S. Filippo, per euro 9.987.353 in Centrale del Latte, per euro 4.155.389 in Fondazione Brescia Solidale, per euro 4.239.278 in Brescia Infrastrutture, per euro 2.699.741 in Fondazione Brescia Musei, per euro 1.769.289 in Fondazione del Teatro Grande e per euro 4.140 in Fondazione EULO. In questo conto si rilevano elisioni per euro 52.895.263.

Per quanto concerne i compensi agli amministratori e sindaci delle imprese capogruppo, nei termini richiesti dal principio contabile, si segnala che ai componenti dei Consigli di Amministrazione delle due società che detengono proprie controllate (Brescia Mobilità e Centrale del Latte di Brescia S.p.A.) sono stati corrisposti nel 2013 emolumenti pari ad euro 279.275 mentre ai componenti dei

Collegi sindacali delle stesse società capogruppo sono stati corrisposti nel 2013 emolumenti pari ad euro 233.322. La Giunta Comunale di Brescia ha percepito nel 2013 una indennità di carica annua complessivamente pari ad euro 442.601, i Revisori dei conti comunali hanno percepito nell'esercizio 2013 una indennità complessiva pari ad euro 53.787.

I “**trasferimenti e contributi**” si riferiscono esclusivamente al bilancio comunale e sono relativi a contributi ad enti ed associazioni in imprese pubbliche o private, alle famiglie ed alle imprese.

Il costo complessivo del “**personale**” ammonta a euro 111.285.136,15, in tale importo euro 65.500.837 sono relativi al costo del personale del Comune (1658 dipendenti)

La tabella che segue suddivide il personale del Comune nelle diverse categorie/qualifiche funzionali:

COMUNE DI BRESCIA - DOTAZIONE ORGANICA PERSONALE DI RUOLO 2013			
Qualifica funzionale/Categoria	PERSONALE DI RUOLO: UNITÀ RICONDOTTE A TEMPO PIENO		
		AL 31.12.2013	
A		33	
B (ex 4a q.f.)		272	
B (ex 5a q.f.)		231	
C		748	
D (ex 7a q.f.)		252	
D (ex 8a q.f.)		96	
Dirigenti		26	
		1.658	

La restante somma di euro 45.784.299 è relativa a 990 dipendenti occupati nelle entità consolidate:

Società / organismo	Figure professionali				
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai e altre figure	Totale
Brescia Infrastrutture S.r.l.	-	1	5	-	6
Brescia Mobilità S.p.A.	8	-	213	522	743
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.	4	-	39	47	90
Fondazione Brescia Musei	-	1	18	5	24
Fondazione Brescia Solidale	1	3	23	91	118
Fondazione Teatro Grande di Brescia	1	-	6	2	9
Fondazione EULO	-	-	-	-	-
Totale	14	5	304	667	990

Gli “**ammortamenti**” rappresentano la quota di competenza del periodo per l'utilizzo delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Nel bilancio del Comune la voce ammortamenti, che non trova riscontro nella contabilità finanziaria, ammonta a euro 18.376.547, di cui euro 1.898.220 per immobilizzazioni immateriali, euro 14.980.000 per i beni immobili ed euro 1.498.000 per i mobili.

Nelle restanti realtà la quota di ammortamenti e svalutazioni è pari ad euro 275.080 per Centro Sportivo S. Filippo, a euro 2.010.928 per Centrale del Latte, a euro 68.543 in Fondazione Brescia Solidale, a euro 21.101.875 in Brescia Infrastrutture, a euro 34.710 in Fondazione Brescia Musei, a euro 54.114 in Fondazione del Teatro Grande, a euro 95 in Fondazione EULO, a euro 8.512.162 in Brescia Mobilità. La voce ammortamenti comprende anche l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per euro 8.770.414, relativo prevalentemente al Comune (8.340.000) dove corrisponde alla differenza tra il fondo svalutazione crediti a rendiconto 2013 (34.580 migliaia di euro) e il fondo a rendiconto 2012 (26.240 migliaia di euro); tali fondi trovano riscontro nelle quote accantonate del risultato di amministrazione.

Gli **“accantonamenti per rischi”** sono relativi a rischi per spese legali del Comune per euro 1.650.000 e all'indennizzo sinistri e eventuali contenziosi di Brescia Mobilità per euro 1.594.000.

Negli **“Oneri diversi di gestione”** le voci più rilevanti sono riferite al Comune per euro 1.793.411, a Brescia Mobilità per euro 2.808.749, a Brescia Infrastrutture per euro 827.199; questa voce è stata oggetto di elisioni per euro 810.170.

La differenza tra componenti positivi e negativi della gestione è negativa per euro 10.702.633.

La gestione finanziaria evidenzia un risultato negativo pari ad euro 15.978.954.

I proventi si riferiscono esclusivamente ad *“altri proventi finanziari”* per euro 1.855.077, dovuti per euro 1.040.144 al gruppo Brescia Mobilità, per euro 390.478 a Brescia Infrastrutture e per euro 138.844 a Centrale del Latte di Brescia.

Negli oneri finanziari si rilevano *“interessi passivi”* per euro 17.817.685 di cui euro 8.753.264 per interessi per mutui pagati dal Comune di Brescia, euro 1.512.286 relativi al gruppo Brescia Mobilità ed euro 7.471.918 relativi a Brescia Infrastrutture.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie presentano un saldo positivo di euro 17.020.398

In questo ambito, nelle Rivalutazioni, è stato inserito l'utile conseguito nell'esercizio 2012 da A2A spa, per la quota di competenza del Comune, pari ad euro 17.022.720. Si tratta di una scrittura legata alla valutazione della partecipazione in A2A spa a Patrimonio Netto, che ha comportato anche l'eliminazione, dai proventi finanziari, dell'importo del dividendo percepito nel 2013 e riferito all'esercizio precedente di euro 22.364.486.

Si rileva poi una rivalutazione di euro 338 riferita alla Fondazione EULO mentre le Svalutazioni per euro 2.660 sono riferite al gruppo Brescia Mobilità S.p.A.

La gestione straordinaria risulta positiva per euro 12.211.253

I proventi complessivamente pari a euro 16.418.606 risultano in capo al Comune per euro 3.600.000 per permessi di costruzione, per euro 3.464.722 per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo, per euro 552.269 per plusvalenze patrimoniali e per euro 7.756.346 per l'attività di recupero antievasivo ICI. Le restanti somme sono imputabili al gruppo Brescia Mobilità (recupero oneri malattia ed sopravvenienze attive straordinarie) e al gruppo Centrale del Latte (sopravvenienze attive straordinarie).

Gli oneri straordinari ammontano a complessivi euro 4.207.353 e sono riferiti al bilancio del Comune per euro 3.510.900 quali insussistenze dell'attivo (cancellazione di crediti insussistenti) ed euro 460.490 quali altri oneri straordinari (rimborsi, risarcimenti e indennizzi), il restante ammontare è imputabile al gruppo Brescia Mobilità per retribuzioni differite.

Il risultato prima delle imposte risulta positivo per euro 2.550.065.

Il valore complessivo delle **Imposte** ammonta ad euro 4.512.141 e riguarda tutte le entità rientranti nel perimetro di consolidamento. Si elencano di seguito i valori riferiti a ciascuna entità: Centro

sportivo San Filippo S.p.A. euro 77.000 (Ires per 55.000 euro e Irap per 22.000 euro), Centrale del Latte di Brescia S.p.A. euro 624.260 (Ires per 390.000 euro, Irap per 204.000 euro e imposte differite per 30.000 euro), Brescia Infrastrutture S.r.l. euro 492.898 (Ires per euro 744.303, Irap per euro 338.278 e imposte accantonate differite/anticipate per euro 589.683), Fondazione Brescia Musei euro 27.935 (Ires euro 5.300 e Irap euro 22.635), Fondazione del Teatro Grande di Brescia euro 39.203 (Ires e Irap) , Fondazione EULO 3.979 (Ires), Brescia Mobilità S.p.A. credito pari ad euro 500.127 (Ires e Irap), Comune euro 3.878.044. Sono state effettuate elisioni per euro 131.051,16 relative all'aliquota fiscale del 31,90% applicata sui margini delle operazioni infragruppo.

Il risultato di esercizio è negativo per euro 1.962.076.

Si rileva un risultato di competenza di terzi negativo per euro 50.314, particolarmente in considerazione della partecipazione detenuta in Brescia Mobilità, e un risultato di competenza comunale negativo per euro 1.911.762.

Il Bilancio Consolidato

Determinazione Area di consolidamento ed elenchi

A completamento delle pagine che precedono si dà conto del percorso seguito per la determinazione dell'area di consolidamento, analizzando nel dettaglio, alla luce delle previsioni del più volte citato principio contabile, tutte i soggetti partecipati dal Comune di Brescia al fine di determinarne o meno l'inserimento nell'area.

Le modalità operative per la determinazione dell'area di consolidamento

Il par. 3.1 del “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”, allegato al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recita che, al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato”.

Il contenuto del primo elenco (e, quindi, anche del secondo che ne è una derivazione) non coincide necessariamente con la totalità delle realtà nelle quali il Comune di Brescia detiene delle partecipazioni o partecipa, poiché la finalità della sua predisposizione è solo e direttamente collegata a un obiettivo specifico, cioè la costruzione del bilancio consolidato. Pertanto, alcune realtà che pur ruotano nella sfera di influenza del Comune, saranno considerate solo attraverso l’iscrizione della partecipazione nell’attivo dello stato patrimoniale consolidato, attribuendo uno specifico valore all’investimento effettuato.

Il percorso metodologico seguito per la definizione dell’area di consolidamento è composto da tre fasi:

1. individuazione della totalità delle realtà partecipate, nelle quali il Comune possiede direttamente una quota, anche minimale oppure esercita un’influenza dominante;
2. costruzione, secondo i criteri stabiliti dalla normativa, di un primo elenco, composto dalle realtà che rispettano determinati requisiti e che potenzialmente potrebbero entrare nell’area di consolidamento. A queste si sono aggiunte le controllate indirette, cioè quelle già consolidate da imprese di cui il Comune possiede la maggioranza (**Elenco 1** di cui al par. 3.1 del principio contabile);
3. definizione, attraverso un ulteriore esame dell’elenco di cui al punto precedente, dell’area di consolidamento, composta dalle realtà che sono effettivamente consolidate, cioè i cui valori sono stati aggregati (con le necessarie rettifiche) a quelli del bilancio individuale del Comune (**Elenco 2** di cui al par. 3.1 del principio contabile).

Fase 1: le partecipate del Comune di Brescia

Le entità che, a vario titolo, appartengono al gruppo amministrazione pubblica inteso in senso lato, sono le seguenti.

1. Comune di Brescia
2. Brescia Infrastrutture S.r.l.
3. Brescia Mobilità S.p.A.
4. Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
5. Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
6. Fondazione Brescia Musei
7. Fondazione Brescia Solidale
8. Fondazione del Teatro Grande di Brescia
9. Fondazione E.U.L.O.
10. Brescia Trasporti S.p.A.
11. Metro Brescia S.r.l.
12. OMB International S.r.l.
13. OMB Sihu S.A.
14. Biologica S.r.l.

15. A2A S.p.A.
16. Consorzio Brescia Mercati S.p.A.
17. Acb Servizi S.r.l.
18. Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.
19. Autostrade Centro Padane S.p.A.
20. Autostrade Lombarde S.p.A.
21. Banca Popolare Etica S.C.p.A.
22. Bresciatourism Soc. Cons. a r.l.
23. Brixia Expo – Fiera di Brescia S.p.A.
24. C.S.M.T. Gestione Soc. Cons. a r.l.
25. C.S.M.T. Soc. Cons. a r.l.
26. Cseab Soc. Cons. a r.l.
27. Farcom Brescia S.p.A.
28. Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.
29. Società Funivie della Maddalena S.p.A.
30. Società Semplice del Teatro Grande di Brescia
31. Associazione Centro Teatrale Bresciano
32. Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita
33. Associazione Italia Langobardorum
34. Associazione Museo dello Sport Bresciano
35. Consorzio Brescia Energia e Servizi
36. Consorzio di Valle Sabbia
37. Fondazione ai Caduti dell'Adamello
38. Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Battisti

Fase 2: individuazione delle realtà che rispettano i requisiti richiesti dal principio contabile

Al fine di costruire il primo elenco, è stata effettuata un'analisi approfondita di ciascuna delle cinque fattispecie previste dal principio contabile:

1. organismi strumentali;
2. enti strumentali controllati;
3. enti strumentali partecipati;
4. società controllate;
5. società partecipate.

a) Organismi strumentali

Il termine “organismo strumentale” non assume rilevanza operativa poiché, trattandosi di un'articolazione solo organizzativa della capogruppo, è un'entità senza autonomia di bilancio. La casistica non ricorre nel gruppo.

b) Enti strumentali

La prima fattispecie di rilievo è costituita dagli enti (e aziende) strumentali, suddivisi in due tipologie: controllati e partecipati. È stato inserito in questa tipologia tutto ciò che, giuridicamente, è diverso dalle società (ad esempio, una fondazione, una associazione, un consorzio), senza considerare la natura dei soci (privati o pubblici).

b1) Enti strumentali controllati

Nell'ambito del gruppo “Comune di Brescia”, si tratta delle seguenti entità:

- 1) Fondazione Brescia Musei
- 2) Fondazione Brescia Solidale
- 3) Fondazione del Teatro Grande di Brescia
- 4) Fondazione E.U.L.O.

Tutti gli enti indicati rientrano nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile.

b2) Enti strumentali partecipati

Nell'ambito del gruppo "Comune di Brescia", si tratta delle seguenti entità:

- 1) Associazione Centro Teatrale Bresciano
- 2) Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita
- 3) Associazione Italia Langobardorum
- 4) Associazione Museo dello Sport Bresciano
- 5) Consorzio Brescia Energia e Servizi
- 6) Consorzio di Valle Sabbia
- 7) Fondazione ai Caduti dell'Adamello
- 8) Fondazione Museo dell'industria e del Lavoro Battisti

Tutti gli enti indicati rientrano nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile.

c) Società

Come nel caso precedente, sono previste due fattispecie: le società controllate e quelle partecipate.

c1) Società controllate

Nell'ambito del gruppo "Comune di Brescia", si tratta delle seguenti entità:

- 1) A2A S.p.A.
- 2) Brescia Infrastrutture S.r.l.
- 3) Brescia Mobilità S.p.A.
- 4) Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
- 5) Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
- 6) Consorzio Brescia Mercati S.p.A.

A queste controllate dirette se ne aggiungono altre indirette, a loro volta già consolidate nei bilanci delle capogruppo intermedie, Brescia Mobilità S.p.A. e Centrale del Latte di Brescia S.p.A.

Brescia Mobilità S.p.A.

- Brescia Trasporti S.p.A.
- Metro Brescia S.r.l.;
- OMB International S.r.l.
- OMB Sihu S.A.

Centrale del Latte di Brescia S.p.A.

- Biologica S.r.l.

Solo le società di cui ai punti da 2) a 5) e le loro controllate rientrano nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile.

Nel caso di A2A, pur sussistendo una condizione di controllo congiunto con il Comune di Milano, non può essere inclusa nell'area di consolidamento poiché è prevista dal principio contabile una causa di esclusione obbligatoria.

Il Consorzio Brescia Mercati S.p.A., pur essendo classificata dal Comune di Brescia tra le realtà controllate, non rientra nella definizione di controllo prevista dal principio.

c2) Società partecipate

Nell'ambito del gruppo "Comune di Brescia", si tratta delle seguenti entità:

- 1) Acb Servizi S.r.l.
- 2) Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.
- 3) Autostrade Centro Padane S.p.A.
- 4) Autostrade Lombarde S.p.A.
- 5) Banca Popolare Etica S.C.p.A.
- 6) Bresciatourism Soc. Cons. a r.l.
- 7) Brixia Expo – Fiera di Brescia S.p.A.
- 8) C.S.M.T. Gestione Soc. Cons. a r.l.
- 9) C.S.M.T. Soc. Cons. a r.l.
- 10) Cseab Soc. Cons. a r.l.
- 11) Farcom Brescia S.p.A.
- 12) Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.
- 13) Società Funivie della Maddalena S.p.A.
- 14) Società Semplice del Teatro Grande di Brescia

Nessuna società rientra nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile, in quanto non viene rispettata la definizione di cui al par. 2 del principio contabile (*Le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo [sono] costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione*).

Una riflessione specifica per Farcom Brescia S.p.A., in quanto la società ha stipulato un contratto di servizio con il Comune, il quale rappresenterebbe il presupposto, secondo il par. 2 del principio, per esercitare influenza dominante e, quindi, controllo. D'altro canto se al termine "presupporre" assegniamo il significato di presumere, dobbiamo verificare se la presunzione è effettiva. Da un punto di vista sostanziale, l'influenza dominante non sussiste, come si può evincere sia dalla quota partecipativa limitata, sia dalla possibilità di nomina di solo 1/3 dei consiglieri di amministrazione. Inoltre, la società è correttamente sottoposta a consolidamento integrale da parte del socio di maggioranza (CEF), che detiene l'80% del capitale.

In conclusione, le entità con partecipazione diretta da parte del Comune di Brescia, inserite nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio, che rappresenta la base per la successiva determinazione dell'area di consolidamento, sono le seguenti:

- 1) Brescia Infrastrutture S.r.l.
- 2) Brescia Mobilità S.p.A.
- 3) Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
- 4) Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
- 5) Fondazione Brescia Musei
- 6) Fondazione Brescia Solidale
- 7) Fondazione del Teatro Grande di Brescia
- 8) Fondazione E.U.L.O.
- 9) Associazione Centro Teatrale Bresciano
- 10) Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita
- 11) Associazione Italia Langobardorum
- 12) Associazione Museo dello Sport Bresciano
- 13) Consorzio Brescia Energia e Servizi
- 14) Consorzio di Valle Sabbia
- 15) Fondazione ai Caduti dell'Adamello

16) Fondazione Museo dell'industria e del Lavoro Battisti

Inoltre, le altre entità inserite nel primo elenco, con partecipazione indiretta da parte del Comune di Brescia, sono le seguenti:

- 17) Brescia Trasporti S.p.A.
- 18) Metro Brescia S.r.l.
- 19) OMB International S.r.l.
- 20) OMB Sihu S.A.
- 21) Biologica S.r.l.

Nell'allegato 1 è presente uno schema di sintesi con le caratteristiche delle entità in cui il Comune possiede una partecipazione diretta.

Fase 3: la definizione dell'area di consolidamento

Dopo l'individuazione, secondo il principio contabile, del gruppo amministrazione pubblica "Comune di Brescia", l'ultima fase consiste nell'identificare le entità (enti, aziende e società) che costituiscono l'area di consolidamento vera e propria, cioè che sono consolidate con il metodo integrale o proporzionale e, quindi, unitariamente rappresentate nel bilancio consolidato.

Si ricorda che il par. 3.1 del principio contabile ammette due cause di esclusione facoltativa: la prima richiama l'irrelevanza del bilancio di un'entità del gruppo, stabilendo anche precisi parametri quantitativi per la verifica; la seconda causa è legata all'impossibilità di recuperare le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza costi sproporzionati.

Nella definizione dell'area di consolidamento si è fatto ricorso solo alla prima causa ammessa, cioè l'esclusione per irrilevanza.

La scelta di esclusione compiuta parte dal presupposto che il bilancio consolidato debba rappresentare in modo veritiero e corretto, oltre che chiaro, la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dal Comune di Brescia. La rappresentazione deve anche essere rilevante, nel senso che a fronte di realtà di modeste dimensioni o marginali, è possibile esercitare un'esclusione, perché i benefici informativi derivanti dal loro inserimento sono ampiamente inferiori ai costi necessari per eseguirlo: questa opzione è puntualmente prevista dallo stesso principio che, al fine di ridurre il grado di soggettività nella scelta, definisce opportunamente dei parametri puntuali di riferimento.

La condizione alla base della predisposizione del bilancio consolidato che si è voluta rafforzare, è il concetto di controllo, anche se nel caso degli enti locali vi sono fattispecie differenti. Il riferimento al controllo unitario e, in alcuni casi, congiunto, è fondamentale in quanto esso presuppone l'effettivo governo dell'entità, cioè la possibilità di indirizzare le scelte strategiche, operative e finanziarie della controllata.

Per questa ragione si è ritenuto necessario che l'area di consolidamento comprendesse tutte le situazioni di controllo, anche indipendentemente dalla dimensione. Contemporaneamente, si è invece ritenuto appropriato escludere dal secondo elenco, proprio per l'assenza di benefici informativi supplementari, tutte le realtà "minori", cioè i cui parametri quantitativi, in assenza di controllo, erano inferiori ai minimi definiti dal principio.

Il riferimento quantitativo è il 10% del valore di bilancio del Comune per le voci indicate dal principio. Si ricorda che i tre parametri devono essere tutti verificati. I valori, riferiti al 31 dicembre 2013, sono quindi i seguenti:

Tabella 1 – Dati contabilità economico-patrimoniale esercizio 2013

<i>Parametri</i>	<i>Comune di Brescia</i>	<i>Rilevanza</i>	<i>Soglia rilevanza</i>
Totale attivo	1.991.700.105	10%	199.170.011
Patrimonio netto	1.692.126.580	10%	169.212.658
Ricavi caratteristici	269.605.941	10%	26.960.594

In conclusione, non faranno parte dell'area di consolidamento i seguenti enti strumentali partecipati:

- 1) Associazione Centro Teatrale Bresciano
- 2) Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita
- 3) Associazione Italia Langobardorum
- 4) Associazione Museo dello Sport Bresciano
- 5) Consorzio Brescia Energia e Servizi
- 6) Consorzio Di Valle Sabbia
- 7) Fondazione ai Caduti dell'Adamello
- 8) Fondazione Museo dell'industria e Del Lavoro Battisti

In conclusione, il secondo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile, che identifica l'area di consolidamento del gruppo "Comune di Brescia" contiene, oltre alla capogruppo, le seguenti entità controllate direttamente o indirettamente.

Controllo diretto

- 1) Brescia Infrastrutture S.r.l.
- 2) Brescia Mobilità S.p.A.
- 3) Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
- 4) Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
- 5) Fondazione Brescia Musei
- 6) Fondazione Brescia Solidale
- 7) Fondazione del Teatro Grande di Brescia
- 8) Fondazione E.U.L.O.

Controllo indiretto

- 9) Brescia Trasporti S.p.A.
- 10) Metro Brescia S.r.l.
- 11) OMB International S.r.l.
- 12) OMB Sihu S.A.
- 13) Biologica S.r.l.

Le partecipate e il bilancio consolidato

In conclusione si vuole sintetizzare, con la successiva tabella, come le 32 entità partecipate direttamente e le 5 partecipate indirettamente entrano nel bilancio consolidato insieme, evidentemente, al Comune.

Alla luce delle scelte effettuate e delle caratteristiche dell'area di consolidamento, nel caso specifico del Comune di Brescia vi sono due possibilità:

1. consolidamento integrale: i valori (attivo, passivo, costi, ricavi), dopo le opportune rettifiche, saranno sommati a quelli del bilancio del Comune, formando un'unica entità economica;

2. iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale (nella voce Partecipazioni) e valutazione secondo i criteri stabiliti dai principi contabili nazionali.

<i>Consolidamento integrale</i>	<i>Iscrizione nella voce Partecipazioni</i>
Comune di Brescia	A2A S.p.A.
Brescia Infrastrutture S.r.l.	Consorzio Brescia Mercati S.p.A.
Brescia Mobilità S.p.A.	Acb Servizi S.r.l.
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.	Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	Autostrade Centro Padane S.p.A.
Fondazione Brescia Musei	Autostrade Lombarde S.p.A.
Fondazione Brescia Solidale	Banca Popolare Etica S.C.p.A.
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	Bresciatourism Soc. Cons. a r.l.
Fondazione E.U.L.O.	Brixia Expo – Fiera di Brescia S.p.A.
Brescia Trasporti S.p.A.	C.S.M.T. Gestione Soc. Cons. a r.l.
Metro Brescia S.r.l.	C.S.M.T. Soc. Cons. a r.l.
OMB International S.r.l.	Cseab Soc. Cons. a r.l.
OMB Sihu S.A.	Farcom Brescia S.p.A.
Biologica S.r.l.	Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.
	Società Funivie della Maddalena S.p.A.
	Società Semplice del Teatro Grande di Brescia
	Associazione Centro Teatrale Bresciano
	Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita
	Associazione Italia Langobardorum
	Associazione Museo dello Sport Bresciano
	Consorzio Brescia Energia e Servizi
	Consorzio di Valle Sabbia
	Fondazione ai Caduti dell'Adamello
	Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Battisti

Gli elenchi di cui al par. 3.1 del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato"

Negli elenchi è stato anche inserito il Comune di Brescia, l'entità capogruppo.

Elenco 1¹

Contiene, secondo il principio contabile, *“gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese”*.

- 1) Comune di Brescia
- 2) Brescia Infrastrutture S.r.l.
- 3) Brescia Mobilità S.p.A.
- 4) Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
- 5) Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
- 6) Fondazione Brescia Musei
- 7) Fondazione Brescia Solidale
- 8) Fondazione del Teatro Grande di Brescia
- 9) Fondazione E.U.L.O.
- 10) Associazione Centro Teatrale Bresciano
- 11) Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita
- 12) Associazione Italia Langobardorum
- 13) Associazione Museo dello Sport Bresciano
- 14) Consorzio Brescia Energia e Servizi
- 15) Consorzio di Valle Sabbia
- 16) Fondazione ai Caduti dell'Adamello
- 17) Fondazione Museo dell'industria e del Lavoro Battisti
- 18) Brescia Trasporti S.p.A.
- 19) Metro Brescia S.r.l.
- 20) OMB International S.r.l.
- 21) OMB Sihu S.A.
- 22) Biologica S.r.l.

Elenco 2

Contiene, secondo il principio contabile, *“gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato”*.

- 1) Comune di Brescia
- 2) Brescia Infrastrutture S.r.l.
- 3) Brescia Mobilità S.p.A.
- 4) Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
- 5) Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
- 6) Fondazione Brescia Musei
- 7) Fondazione Brescia Solidale
- 8) Fondazione del Teatro Grande di Brescia

¹ Le due società sottolineate sono capogruppo intermedie.

- 9) Fondazione E.U.L.O.
- 10) Brescia Trasporti S.p.A.
- 11) Metro Brescia S.r.l.
- 12) OMB International S.r.l.
- 13) OMB Sihu S.A.
- 14) Biologica S.r.l.

Allegato 1 – Le partecipazioni dirette del Comune di Brescia

N.	Denominazione	Quota partecipativa (1)	Quota partecipativa di altri enti pubblici (2)	Potere di nomina/revoca organi decisionali (3)	Potere di esercizio maggioranza diritti di voto (4)	Obbligo ripianamento disavanzi (5)	Potere di esercizio influenza dominante (6)	Esercizio servizio pubblico
1	Brescia infrastrutture S.r.l.	100,00%	0,00%	Si	Si	No	No	No
2	Brescia Mobilità S.p.a.	99,75%	0,00%	Si	Si	No	No	Si
3	Centrale del Latte di Brescia S.p.A.	96,00%	0,00%	Si	Si	No	No	No
4	Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	100,00%	0,00%	Si	Si	No	No	Si
5	Fondazione Brescia Musei	92,00%	2,00%	Si	Si	No	No	Si
6	Fondazione Brescia Solidale	100,00%	0,00%	Si	Si	No	No	Si
7	Fondazione del Teatro Grande di Brescia	56,80%	36,26%	Si	Si	No	No	No
8	Fondazione E.U.L.O.	100,00%	0,00%	Si	Si	No	No	No
9	Associazione Centro Teatrale Bresciano	42,85%	57,15%	No	No	No	No	No
10	Associazione Confraternita Santi Faustino e Giovita	n.d.	3 pubblici e 7 enti privati	No	No	No	No	No
11	Associazione Italia Langobardorum	14,28%	85,72%	No	No	No	No	No
12	Associazione Museo dello Sport Bresciano	n.d.	n.d.	No	No	No	No	No
13	Consorzio Brescia Energia e Servizi	1,36%	98,64%	No	No	No	No	No
14	Consorzio Consiglio di Valle Sabbia	n.d.	n.d.	No	No	No	No	No
15	Fondazione ai Caduti dell'Adamello	7,04%	21,12%	No	No	No	No	No
16	Fondazione Musil Eugenio Battisti	5,17%	81,03%	No	No	No	No	No
							No	
1	A2A	27,46%	n.d.	No	No	No	No	Si
2	Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	41,96%	35,13%	No	No	No	No	No
3	ACB Servizi S.r.l.	15,00%	15,00%	No	No	No	No	No
4	Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.	0,99%	50,49%	No	No	No	No	No
5	Autostrade Centro Padane	10,97%	69,59%	No	No	No	No	No
6	Autostrade Lombarde S.p.A.	0,53%	13,37%	No	No	No	No	No
7	Banca popolare Etica	0,07%	n.d.	No	No	No	No	No
8	Brescia Tourism S.c.a.r.l.	3,21%	82,05%	No	No	No	No	No
9	Brixia Expo Fiera di Brescia S.p.A.	6,85%	63,14%	No	No	No	No	No

N.	Denominazione	Quota partecipativa (1)	Quota partecipativa di altri enti pubblici (2)	Potere di nomina/revoca organi decisionali (3)	Potere di esercizio maggioranza diritti di voto (4)	Obbligo ripianamento disavanzi (5)	Potere di esercizio influenza dominante (6)	Esercizio servizio pubblico
10	C.S.M.T. Gestione S.c.a.r.l.	6,00%	52,00%	No	No	No	No	No
11	C.S.M.T. S.c.a.r.l.	13,89%	86,11%	No	No	No	No	No
12	CSEAB S.c.a.r.l.	6,67%	20,00%	No	No	No	No	No
13	Farcom Brescia S.p.A.	20,01%	0,00%	No	No	No	No	Sì
14	Immobiliare Fiera di Brescia	4,01%	68,46%	No	No	No	No	No
15	Società funivie della Maddalena S.p.A.	1,98%	n.d.	No	No	No	No	No
16	S.S. del Teatro Grande di Brescia	27,52%	3,67%	No	No	No	No	No

(1) % possesso quota partecipativa (capitale sociale/fondo di dotazione) COMUNE DI BRESCIA (dati al 31/12/2013)

(2) % possesso quota partecipativa (capitale sociale/fondo di dotazione) di pertinenza di altri enti pubblici (dati al 31/12/2013)

(3) Potere (da legge, statuto o convenzione) di nominare/revocare la maggioranza dei membri degli organi decisionali

(4) Potere di esercitare, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione delle attività

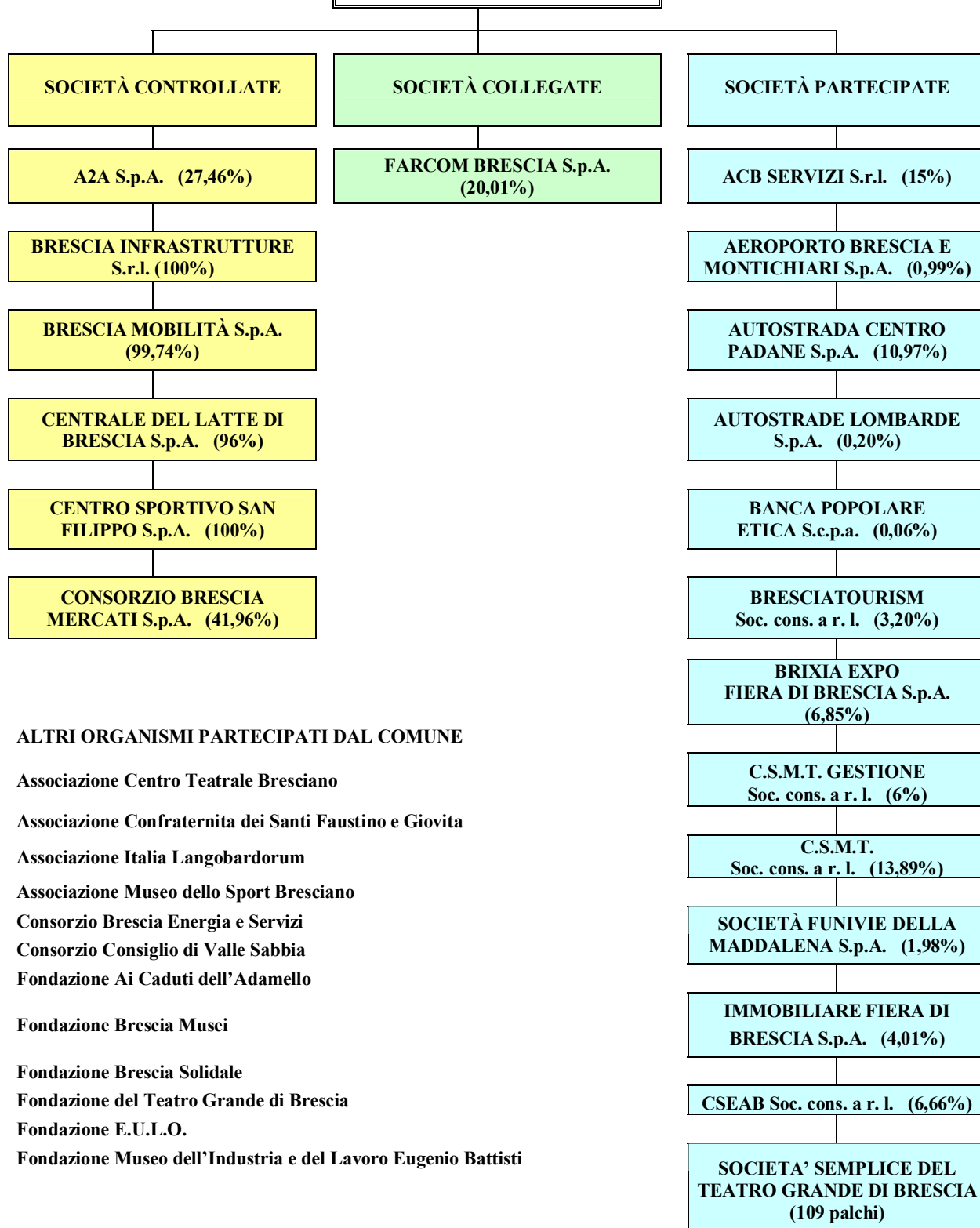
(5) Obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione

(6) Potere di esercitare un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi, diversi dai precedenti, in cui la legge consente tali contratti o clausole

Informazioni a completamento riferite alla totalità delle partecipazioni detenute

- *Il Comune di Brescia Holding*
- *Prospetto dati economici e patrimoniali di sintesi (tabella1)*
- *Entrate e spese generate sul bilancio comunale dal rapporto con gli organismi partecipati (tabella2)*
- *Variazioni intervenute nel patrimonio delle società (tabella 3)*
- *Addetti (tabella 4)*

IL COMUNE DI BRESCIA HOLDING



ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI DAL COMUNE

- Associazione Centro Teatrale Bresciano
- Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita
- Associazione Italia Langobardorum
- Associazione Museo dello Sport Bresciano
- Consorzio Brescia Energia e Servizi
- Consorzio Consiglio di Valle Sabbia
- Fondazione Ai Caduti dell'Adamello
- Fondazione Brescia Musei
- Fondazione Brescia Solidale
- Fondazione del Teatro Grande di Brescia
- Fondazione E.U.L.O.
- Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti

TABELLA 1

ORGANISMI PARTECIPATI: SERVIZI AFFIDATI, OGGETTO SOCIALE, CAPITALE SOCIALE E QUOTA POSSEDUTA DAL COMUNE DI BRESCIA E DA ALTRI ENTI PUBBLICI

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	OGGETTO SOCIALE	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI	PATRIMONIO NETTO 2013 (EURO)	VALORE DELLA PRODUZIONE 2013 (EURO)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE 2013 (EURO)	RISULTATO D'ESERCIZIO 2013 (EURO)	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA COMUNE 2013 (EURO)
A2A S.p.A.	gestione pubblici servizi: distribuzione gas e calore, raccolta e trasporto rifiuti urbani, illuminazione pubblica, lampade votive	produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita e recupero delle energie e del ciclo integrale delle acque, igiene urbana e ambientale	1.629.110.744,00	27,46%	27,669% Comune di Milano + altri	2.448.016.052,00	429.203.285,00	85.781.233,00	5.419.854,00	672.225.207,88
Brescia Infrastrutture S.r.l.		proprietà opere ed infrastrutture mobilità e metropolitana e detenzione proprietà reti e impianti per servizi pubblici	118.000.000,00	100,00%	0,00%	221.748.152,00	34.310.084,00	7.665.581,00	70.806,00	221.748.152,00
Brescia Mobilità S.p.A.	trasporto pubblico locale, metrobus, impianti semaforici e parcheggi	trasporto pubblico locale, metrobus, aree di sosta, impianti semaforici, studio mobilità urbana, rimozione forzata	52.000.000,00	99,75%	0,00%	66.689.162,00	49.689.872,00	2.693.110,00	35.308,00	66.522.439,10
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.		raccolta, trattamento, vendita del latte, dei prodotti derivati e di prodotti alimentari in genere	7.656.432,00	96,00%	0,00%	12.468.421,00	54.521.181,00	1.473.545,00	1.093.643,00	11.969.684,16
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	gestione impianti sportivi comunali	realizzazione e gestione degli impianti sportivi, promozione attività sportiva e avviamento allo sport	6.669.109,00	100,00%	0,00%	6.689.883,00	2.512.340,00	68.957,00	5.530,00	6.689.883,00
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	gestione mercato ortofrutticolo di Via Orzinuovi	gestione mercato comunale	327.914,00	41,96%	35,13%	821.938,00	1.916.929,00	-11.321,00	-10.689,00	344.885,18
ACB Servizi S.r.l.		attività formative e servizi in favore di enti pubblici o privati	100.000,00	15,00%	15,00%	235.728,00	1.198.753,00	9.835,00	1.572,00	35.359,20
Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.		infrastrutture	1.010.000,00	0,99%	50,49%	1.403.890,00	0,00	-98.257,00	109.216,00	13.898,51
Autostrade Centro Padane S.p.A.		infrastrutture	30.000.000,00	10,97%	69,59%	83.630.501,00	65.080.175,00	18.850.456,00	3.084.545,00	9.174.265,96
Autostrade Lombarde S.p.A.		infrastrutture	467.726.626,00	0,20%	7,43%	481.252.911,00	288.323,00	-820.658,00	9.253.674,00	977.472,79
Banca Popolare Etica S.c.p.a.		raccolta del risparmio ed esercizio del credito con finalità etiche	46.601.992,50	0,06%	non noto (quote detenute da oltre 38.000 socie tra enti pubblici e privati)	65.399.000,00	20.144.000,00	3.298.471,00	1.922.000,00	39.239,40
Bresciatourism Soc. cons. a r. l.		promozione dello sviluppo del sistema turistico della provincia di Brescia	156.000,00	3,20%	82,05%	215.544,00	1.419.953,00	25.944,00	5.227,00	6.918,96

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	OGGETTO SOCIALE	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI	PATRIMONIO NETTO 2013 (EURO)	VALORE DELLA PRODUZIONE 2013 (EURO)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE 2013 (EURO)	RISULTATO D'ESERCIZIO 2013 (EURO)	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA COMUNE 2013 (EURO)
Brixia Expo - Fiera di Brescia S.p.A.		organizzazione e gestione di manifestazioni fieristiche, mostre, congressi e altre iniziative	900.000,00	6,85%	63,14%	707.866,00	3.507.907,00	17.302,00	-23.369,00	48.517,14
C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l.		ricerca applicata, trasferimento tecnologico ed erogazione di servizi alle piccole medie imprese	3.323.957,00	6,00%	52,00%	2.733.236,00	2.620.133,00	-596.147,00	-590.721,00	163.994,16
C.S.M.T. Soc. cons a r.l.		realizzazione e gestione immobile e laboratori per la ricerca applicata anche in collaborazione piccole e medie imprese	5.095.000,00	13,89%	86,11%	3.207.057,00	180.766,00	-160.661,00	-160.253,00	445.588,50
Farcom Brescia S.p.A.	gestione farmacie comunali	gestione delle farmacie comunali, gestione delle farmacie e di servizi farmaceutici di altri enti pubblici o privati	13.410.000,00	20,01%	0,00%	13.352.824,00	15.251.036,00	72.307,00	17.115,00	2.671.940,14
Funivie della Maddalena S.p.A.		promozione di iniziative pubbliche e private per la valorizzazione del Monte Maddalena	104.000,00	1,98%	non noto (quote detenute da oltre 750 soci tra enti pubblici e privati)	2.078.867,00	157.975,00	67.243,00	32.237,00	41.161,57
Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.		acquisizione, gestione di beni immobili per organizzazione e gestione di manifestazioni fieristiche	10.370.000,00	4,01%	68,46%	8.247.814,00	774.653,00	-1.879.500,00	-2.129.401,00	330.737,34
CSEAB Soc. cons a r. l.		studi e ricerche in campo energetico, inquinamento atmosferico, dei suoli e delle acque	75.000,00	6,67%	20,00%	68.946,00	460.267,00	7.895,00	2.404,00	4.596,42
Società semplice del Teatro Grande		amministrazione e conservazione della sua proprietà costituita dal Teatro Grande di Brescia e dalle porzioni immobiliari che ne sono gli accessori	109 palchi	proprietà 30 palchi	proprietà 4 palchi	-12.171,27	33.780,00	2.774,26	6.459,46	--
Associazione Centro Teatrale Bresciano		attività di produzione teatrale, ospitalità di spettacoli singoli e rassegne teatrali	108.455,00	42,85%	57,15%	108.455,95	3.548.325,00	0,00	PAREGGIO	46.473,37
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita		promozione manifestazioni annuali in onore dei Santi Patroni attivazione ricerche, studi, incontri religiosi, culturali, musicali e artistici	51.000,00	39,22%	37,25%	-20.073,00	45.250,00	-20.073,00	-20.073,00	-7.990,29
Associazione Italia Langobardorum		realizzazione obiettivi e azioni previsti dal Piano di Gestione della candidatura UNESCO, tutela, valorizzazione promozione culturale del patrimonio storico longobardo.	17.500,00	14,29%	85,71%	27.000,00	307.871,00	191.600,00	191.600,00	3.858,30

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	OGGETTO SOCIALE	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI	PATRIMONIO NETTO 2013 (EURO)	VALORE DELLA PRODUZIONE 2013 (EURO)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE 2013 (EURO)	RISULTATO D'ESERCIZIO 2013 (EURO)	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA COMUNE 2013 (EURO)
Associazione Museo dello Sport Bresciano		raccogliere, custodire e valorizzare il materiale testimone delle imprese sportive di atleti bresciani	associazione di 8 soggetti privati e pubblici			2.807,08	400,00	282,01	282,01	--
Consorzio Brescia Energia e Servizi		acquisizione energia elettrica e di gas alle migliori condizioni reperibili sul mercato ai consorziati	36.500,00	1,36%	98,64%	11.965,00	100.001,00	-17.682,00	-16.842,00	162,72
Consorzio Consiglio di Valle Sabbia		impiego di sovraccanoni di cui alla legge 27/12/1953 n. 959 e dell'energia elettrica fornita in sostituzione dai concessionari	consorzio obbligatorio di 34 comuni			330.123,00	592.069,00	-2.241,00	0,00	9.709,49
Fondazione Ai Caduti dell'Adamello		tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente alpino, in particolare il bacino dell'Adamello e ghiacciaio delle Lobbie	366.984,00	7,04%	21,12%	6.611.998,00	52.367,18	-40.635,40	-44.756,60	465.484,66
Fondazione Brescia Musei	gestione attività e servizi dei musei comunali, promozione e gestione mostre	gestione musei comunali, gestione mostre, gestione musei di altri soggetti	1.188.430,00	92,00%	2,00%	1.305.549,00	3.731.909,00	30.049,00	60.969,00	1.201.105,08
Fondazione Brescia Solidale	gestione servizi/strutture affidati dal Comune di Brescia per rispondere ai bisogni di assistenza e cura in particolare delle persone anziane, gestione servizi in materia di prevenzione, cura e riabilitazione per prevenire e rispondere a situazioni di bisogno, di disabilità o di disagio sociale	gestione istituti per assistenza persone anziane, servizi in materia di prevenzione e riabilitazione per situazioni di bisogno ecc.	1.000.000,00	100,00%	0,00%	1.019.534,00	8.479.238,00	-181.241,00	-160.253,00	1.019.534,00
Fondazione del Teatro Grande di Brescia		gestione del Teatro Grande di Brescia	880.000,00	56,81%	36,36%	912.416,00	3.136.414,00	39.718,00	2.274,00	518.343,50
Fondazione E.U.L.O.		favorire il diritto allo studio finalizzato allo sviluppo dell'istruzione ed alla ricerca scientifica	18.893.000,00	100,00%	0,00%	18.893.477,26	56.151,59	9.272,78	19.314,00	18.893.477,26
Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti		gestione del museo dell'industria e del lavoro Eugenio Battisti	290.000,00	5,17%	81,04%	1.817.317,00	613.072,00	81.331,00	19.040,00	93.955,29

TABELLA 2

Entrate incassate ed uscite pagate agli organismi partecipati nel bilancio comunale anno 2013
(importi in euro)

Denominazione organismo partecipato	Pagamenti effettuati per corrispettivi all'organismo partecipato	Pagamenti effettuati per altri contributi e trasferimenti diversi dai corrispettivi all'organismo partecipato	Utili incassati dall'organismo partecipato	Altre risorse incassate dall'organismo partecipato	Saldo
A2A S.p.A.	21.823.427,48	894.922,72	22.364.485,94	7.653.423,35	7.299.559,09
Brescia Infrastrutture S.r.l.		3.000.000,00			-3.000.000,00
Gruppo Brescia Mobilità S.p.A.(compresi oneri per trasporto pubblico locale)	27.762.229,16	1.073.031,99		360.687,97	-28.474.573,18
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.			900.007,20		900.007,20
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	1.239.000,00	706.401,82			-1.945.401,82
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.				499.351,35	499.351,35
ACB Servizi S.r.l.					
Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.					
Autostrade Centro Padane S.p.A.					
Autostrade Lombarde S.p.A.					
Banca Popolare Etica S.c.p.a.					
Bresciatourism Soc. cons. a r. l.		114.230,00			-114.230,00
Brixia Expo - Fiera di Brescia S.p.A.					
C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l.					
C.S.M.T. Soc. cons. a r. l.					
Farcom Brescia S.p.A.				654.627,45	654.627,45
Funivie della Maddalena S.p.A.					
Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.					
CSEAB Soc. cons. a r. l.					
Società semplice del Teatro Grande di Brescia					
Associazione Centro Teatrale Bresciano		838.998,11			-838.998,11
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita		10.000,00			-10.000,00
Associazione Italia Langobardorum		15.000,00			-15.000,00
Associazione Museo dello Sport Bresciano		100,00			-100,00
Consorzio Brescia Energia e Servizi					
Fondazione Ai Caduti dell'Adamello		3.000,00			-3.000,00
Fondazione Brescia Musei	2.851.400,93	70.247,78			-2.921.648,71
Fondazione Brescia Solidale	5.085.843,44				-5.085.843,44
Fondazione del Teatro Grande di Brescia		500.000,00			-500.000,00
Fondazione E.U.L.O.		52.000,00			-52.000,00
Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti		25.000,00			-25.000,00

TABELLA 3

EVIDENZA DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO 2013 NEL PATRIMONIO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Nell'esercizio 2013 sono intervenute variazioni nei termini di seguito descritti.

- **Brescia Infrastrutture S.r.l.:** con deliberazione n. 208/2012 il Consiglio Comunale di Brescia ha autorizzato Brescia Infrastrutture S.r.l. a procedere nelle operazioni necessarie per l'aumento del capitale sociale, anche in più tranches, per un importo massimo di euro 50 milioni nel triennio 2012-2014. La stessa decisione è stata assunta dall'assemblea straordinaria dei soci del 27.12.2012. Euro 15.000.000,00 sono stati sottoscritti dal Comune direttamente in sede assembleare mentre con determinazione dirigenziale n.1979/2013 è stata impegnata e liquidata la seconda tranche di aumento di capitale per un importo di euro 3.000.000.
Alla luce delle operazioni descritte, la partecipazione comunale in Brescia Infrastrutture S.r.l. al 31.12.2013 è pari al 100% del capitale sociale, per un importo di euro 118.000.000.
- **Bresciatourism Soc. cons. a r. l.:** l'assemblea straordinaria della società tenutasi in data 21.12.2012 ha deliberato l'aumento del capitale sociale da euro 155.000 ad euro 156.000, a pagamento, riservandolo al consorzio Adamello Ski, Pontedilegno – Tonale che ne aveva avanzato richiesta.
Alla luce delle operazioni sopra descritte, la partecipazione comunale in Bresciatourism scarl al 31.12.2013 risulta immutata in valore assoluto, euro 5.000,00, ma pari al 3,205% del capitale sociale.
- **C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l.:** l'assemblea straordinaria della società tenutasi in data 14.05.2013 ha preso atto del risultato di esercizio 2012 che si è chiuso con una perdita pari ad euro 44.399,00 che, sommati al risultato negativo dell'esercizio precedente, hanno determinato perdite per complessivi euro 2.276.043,00, superiori per valore ad un terzo del capitale sociale. Di conseguenza, l'assemblea, ai sensi dell'art. 2482-bis del codice civile, ha deliberato la riduzione del capitale sociale da euro 5.600.000,00 ad euro 3.323.957,00, precisando che l'abbattimento del capitale ha comportato la riduzione della partecipazione di ciascun socio in misura proporzionale alla quota posseduta. Il Consiglio Comunale ha preso atto della riduzione del capitale della società con deliberazione n. 133/2013. A seguito degli eventi descritti, la partecipazione comunale nella società al 31 dicembre 2013 si riduce ad euro 199.437,42, sempre pari al 6% del capitale sociale (euro 336.000,00 al 01.01.2013).
- **Società Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.:** l'assemblea straordinaria della società tenutasi in data 16.05.2013 ha deliberato la riduzione del capitale sociale per esuberanza rispetto a quanto necessario per la realizzazione dell'oggetto sociale da attuarsi mediante riduzione del valore nominale delle azioni in circolazione da euro 1,00 ad euro 0,10 ciascuna e proporzionale rimborso ai soci di euro 0,90 per ogni titolo posseduto. In conseguenza il Comune di Brescia al 31.12.2013 possiede una partecipazione di euro 10.000,00 pari allo 0,99% del capitale sociale (euro 100.000 al 01.01.2013).
- **S.p.A. Immobiliare Fiera di Brescia:** il bilancio d'esercizio 2012 evidenziava perdite pari 11.122.784,00, superiori ad un terzo del capitale sociale. L'assemblea straordinaria del 6.05.2013, di conseguenza, ha deliberato la riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446, co. 5 del codice civile, portandolo da euro 21.500.000,00 ad euro 10.370.000,00 mediante ritiro ed annullamento di 11.130.000 azioni da nominali euro 1,00 ciascuna a totale

copertura della perdita citata, con passaggio a riserva straordinaria della somma di euro 7.216,00.

Al 31.12.2013, a causa della riduzione sopra descritta, la partecipazione del Comune di Brescia è di 415.810 azioni del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, pari al 4,01% del capitale sociale (euro 862.093,00 al 01.01.2013)

- **Società semplice del Teatro Grande di Brescia:** a decorrere dall'esercizio 2013 nel novero delle società partecipate comunali viene inserita la società semplice del Teatro Grande di Brescia. La Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo della Lombardia - con deliberazione n. 557/2011/PRSE, pervenuta in data 08.11.2011, rilevando che il Comune, nell'ambito della ricognizione delle proprie società partecipate, non aveva provveduto alla ricognizione circa il mantenimento o la dismissione della partecipazione nella Società Semplice del Teatro Grande di Brescia, invitava ad adottare una specifica deliberazione in tal senso, rilevando, altresì, alcune criticità nella forma giuridica della società, quale società di persone che esercita attività non industriale o commerciale, alla luce della responsabilità giuridica per i soci che vige nelle società in questione, non operando per esse il regime dell'autonomia patrimoniale perfetta. La Deputazione della società, di concerto con il Comune di Brescia, in considerazione delle osservazioni espresse dalla magistratura contabile, al fine di limitare le responsabilità dei soci, meglio delineando una società che abbia come unico scopo la custodia e il godimento dell'immobile di proprietà e che non fa luogo alla ripartizione di utili, ha predisposto modifiche allo statuto sociale. Le menzionate modifiche allo statuto sono state approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 206/110337 P.G. del 21.12.2012 e successivamente dall'assemblea dei soci del 22.12.2012. Ad oggi il Comune di Brescia detiene una quota di 291,525/1.000 ed è titolare di 30 palchi sui 109 totali.

TABELLA 4 -ADDETTI

Denominazione organismo partecipato	Numero addetti al 31.12.2012	Numero addetti al 31.12.2013
Comune di Brescia	1.674	1.658
A2A S.p.a. (gruppo)	12.771	12.392
Brescia Mobilità S.p.a. (gruppo)	711	745
Brescia Infrastrutture s.r.l.	5	6
Centrale del Latte di Brescia S.p.a.	88	90
Centro Sportivo San Filippo S.p.a.	9	9
Consorzio Brescia Mercati S.p.a.	7	7
ACB Servizi S.r.l.	2	2
Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.a.	0	0
Autostrade Centro Padane S.p.a. (gruppo)	212	215
Autostrade Lombarde S.p.a.	6	35
Banca Popolare Etica S.c.p.a.	192	214
Bresciatourism Soc. cons. a r. l.	9	9
Brixia Expo - Fiera di Brescia S.p.a.	12	12
C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l.	5	6
C.S.M.T. Soc. cons. a r. l.	0	0
CSEAB Soc. cons. a r. l.	4	4
Farcom Brescia S.p.a.	63	63
Funivie della Maddalena S.p.a.	0	0
Immobiliare Fiera di Brescia	1	1
Società Semplice del Teatro Grande	0	0
Associazione Centro Teatrale Bresciano	7	7
Associazione Italia Langobardorum	0	0
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita	0	0
Associazione Museo dello Sport Bresciano	0	0
Consorzio Brescia Energia e Servizi	0	0
Consorzio Consiglio di Valle Sabbia	0	0
Fondazione Ai Caduti dell'Adamello	0	0
Fondazione Brescia Musei	36	24
Fondazione Brescia Solidale	119	107
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	9	9
Fondazione E.U.LO.	0	0
Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti	5	2